



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA
CORSO CAPES 2023-2024

SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO

AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

INDICE

1. Presentazione del Centro di formazione professionale U.P.T.	pag. 2
2. Percorsi del Centro	pag. 3
3. Corso annuale per l'esame di Stato -settore "servizi commerciali"	pag. 4
4. Presentazione e storia della classe	pag. 5
• Gli studenti	
• Gli apprendimenti	
4. Prospetto di provenienza degli studenti della classe	pag. 7
• Tecnico dei trattamenti estetici e tecnico dell'acconciatura	
5. Quadro orario annuale del Corso annuale per l'esame di Stato	pag. 10
6. Profilo indirizzo "servizi commerciali"	pag. 10
7. Metodologie d'insegnamento condivise	pag. 11
• Indicazioni metodologiche	
• Attività di recupero e potenziamento svolte nella classe "corso per l'Esame di Stato	
• Strumenti di verifica e criteri di valutazione	
• Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe	
8. Simulazioni delle prove d'esame.....	pag. 11
9. Project Work.....	pag. 12
10. Educazione civica e alla cittadinanza	pag. 12
11. Programmazioni svolte.....	pag. 13
• Italiano.....	pag. 13
• Inglese.....	pag. 28
• Economia aziendale.....	pag. 33
• Diritto.....	pag. 40
• Project Work	pag. 44
• Matematica.....	pag. 49
12. Griglie di valutazione generale.....	pag. 55

ALLEGATI CARTACEI

Certificazioni dell'alternanza scuola/lavoro

Relazione DSA

Associazione Podresca

Report educazione all'affettività



UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA

**SCUOLA DELLE
PROFESSIONI
PER IL TERZIARIO**

AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO - MARKETING

Centro di formazione professionale U.P.T.

L'UPT è una moderna struttura di formazione, operante sul territorio fin dal 1982. Fa parte del sistema della formazione professionale provinciale, ed opera in virtù di un contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Trento. Lo statuto dell'UPT prevede che l'Ente possa "assumere iniziative inerenti la formazione professionale dei giovani e degli adulti, nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze delle realtà locali ed avvalendosi della collaborazione di Istituti, Enti, altri Organismi operanti nel mondo della Scuola".

L'Ente opera attraverso una sede amministrativa centrale (unità operativa sede centrale) nella quale sono collocate Direzione Generale, Presidenza e servizi amministrativi, e cinque sedi scolastiche periferiche (unità operative o centri di formazione professionale), dove si svolge l'attività didattica e formativa.

L'UPT, avvalendosi sia di personale interno dipendente che di consulenti/esperti esterni, grazie all'esperienza e alla continua attenzione all'innovazione, garantisce un servizio sempre attuale e attento alle esigenze del Sistema Cliente, rappresentato dagli utenti del servizio formativo, studenti e famiglie, dal contesto economico, culturale e sociale in cui è inserito, dai finanziatori delle iniziative formative (principalmente Provincia Autonoma di Trento e Fondo Sociale Europeo).

L'attività formativa è finalizzata alla crescita professionale delle risorse umane presenti nel territorio al fine di favorire lo sviluppo del contesto sociale in cui l'UPT opera. Viene pertanto mantenuto costantemente attivo il contatto con il territorio al fine di garantire una progettazione in linea con le esigenze del territorio (lavoratori, disoccupati, imprese ecc.).

A partire dal 1 settembre 2017 si è dotato di una nuova denominazione; accanto alla ragione sociale, che permane invariata, l'Ente ha adottato la denominazione di "SCUOLA DELLE PROFESSIONI PER IL TERZIARIO", per meglio identificare la propria offerta formativa con le esigenze dei potenziali clienti.

Infatti, il campo di intervento dell'Università Popolare Trentina è rappresentato dal terziario, ed in particolare dai servizi amministrativi e commerciali, a supporto dei settori dell'artigianato, del turismo, del commercio e della piccola e media impresa, dei servizi professionali e del terziario avanzato. Le Qualifiche ed i Diplomi professionali per Operatori e Tecnici addetti ai servizi d'impresa ed ai servizi commerciali sono conseguiti al termine di un percorso triennale e quadriennale di formazione, innovativo nelle metodologie e coerente con gli indirizzi delle riforme nazionali e con le effettive esigenze della realtà economica e del lavoro.

Gli attestati di qualifica ed i diplomi rilasciati agli allievi dell'UPT dalla Provincia autonoma di Trento alla fine del triennio e del quarto anno hanno validità su tutto il territorio nazionale ed europeo.

Percorsi del Centro

Operatore ai servizi di impresa (qualifica triennale)

È una figura professionale polivalente, trasversale ed esecutiva, dotata di competenze relative al trattamento delle informazioni, all'espletamento delle pratiche più comuni di amministrazione interna, all'accoglienza, all'assistenza e all'informazione dei clienti rispetto ai vari servizi offerti dall'organizzazione di appartenenza. Trova collocazione in qualità di lavoratore dipendente o di collaboratore in realtà produttive e di servizio in piccole, medie e grandi imprese o studi professionali.

Fra le varie attività, questa figura professionale si occupa delle comunicazioni telefoniche esterne ed interne, della creazione ed aggiornamento degli archivi cartacei ed elettronici, della produzione di lettere e documentazione varia, dell'accoglienza ed assistenza dei clienti. Inoltre svolge operazioni di base riguardanti la gestione dei processi di compravendita, incassi e pagamenti, dello scadenziario, della tenuta della prima nota e delle registrazioni di magazzino, degli adempimenti relativi alla gestione del personale (presenze, assunzioni, licenziamenti, tenuta dei libri obbligatori).

Tecnico dei Servizi d'Impresa (quarto anno)

Il Diploma di Tecnico dei Servizi di Impresa si pone in continuità formativa con la qualifica di Operatore ai servizi di impresa. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di fornire agli allievi competenze nell'ambito:

- contabile amministrativo, per svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività relative alla contabilità generale, contabilità I.V.A., adempimenti fiscali, contabilità informatizzata;
- della gestione amministrativa del personale, indispensabili per svolgere, in collaborazione con i responsabili, attività relative alle assunzioni del personale, elaborazione cedolini paga, gestione adempimenti previdenziali, licenziamenti.

Dal punto di vista professionale, il percorso formativo del tecnico dei servizi d'impresa offre l'opportunità di ampliare le competenze di tipo gestionale ed organizzativo e di approfondire quelle tecnico-professionali, in modo da saper intervenire nei processi di lavoro con competenze di programmazione, verifica e coordinamento, sapendo assumere gradi soddisfacenti di autonomia e di responsabilità.

Operatore ai servizi di vendita (qualifica triennale)

L'operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto di vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

Tecnico commerciale delle Vendite (quarto anno)

Si tratta di una figura professionale che opera con autonomia in diverse aree di vendita e di organizzazione interna al punto vendita; collabora al coordinamento delle risorse umane e all'organizzazione degli spazi e dei prodotti di reparto/settore. Conosce gli elementi peculiari ed i parametri gestionali ed organizzativi dell'azienda; interagisce e monitora il raggiungimento degli obiettivi di vendita e la produttività del modulo/reparto. Per ciò che riguarda la caratterizzazione e funzione organizzativa, il tecnico può assumere il ruolo di caporeparto e/o responsabile di punto vendita. Si occupa principalmente dei processi interni e si relaziona con il personale, con i responsabili della struttura di riferimento e con i clienti. Interviene inoltre nella raccolta e trasmissione dei dati necessari all'azienda perché questa sia costantemente monitorata, per raggiungere gli obiettivi di vendita e produttività prefissati. La collocazione professionale coerente al percorso è presso i punti vendita della distribuzione di dimensioni medie e medio - grandi caratterizzati da una pluralità sia di processi lavorativi sia di criteri organizzativi/gestionali. I processi fondamentali interessati sono relazionale/

promozionale e organizzativo/gestionale. La definizione del profilo è stata condivisa con le aziende di settore, anche grazie all'apporto delle associazioni di categoria.

Corso annuale per l'Esame di Stato - settore "Servizi Commerciali"

Come recitano le linee guida provinciali

il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, - rispetto al diploma quadriennale - favorisce ulteriormente attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica

- la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:

- una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;
- un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;
- una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;
- una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici, storico, socio economici - necessari per la comprensione dei processi socio-economici;
- una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;
- una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;
- una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.

Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.

Presentazione e storia delle classi

Gli studenti

Gli allievi iscritti al corso per l'Esame di Stato, presso la sede di Trento del nostro Ente sono 45. Provengono da 6 centri di formazione del territorio, e da quattro percorsi professionali diversi:

- Tecnico dei servizi di impresa (22 allievi)
- Tecnico commerciale delle vendite (9 allievi)
- Tecnico dei trattamenti estetici (5 allieve)
- Tecnico dei trattamenti estetici (4 allieve)

Quattro studenti, per motivi personali e familiari hanno sospeso la frequenza delle lezioni.

Tra gli allievi iscritti al corso CAPES –Servizi commerciali, 7 studenti sono titolari di PEP, 2 studenti I.104.

I docenti hanno seguito gli allievi rispettando le pregresse certificazioni.

In rispetto delle linee guida del corso che prevedono la valutazione dell'impegno e della motivazione del ragazzo, i docenti, in sede di valutazione, hanno considerato anche le difficoltà oggettive che gli allievi hanno riscontrato nella preparazione e nello studio volto al raggiungimento delle competenze e dei contenuti minimi previsti dalle programmazioni.

Durante l'anno formativo, la coordinatrice ha curato i rapporti con le famiglie, affiancandole durante gli incontri con il pedagogo, riportando loro valutazioni ed impressioni del consiglio di classe. Sono state organizzate le udienze individuali.

La coordinatrice si è dedicata al supporto e all'ascolto degli allievi con fragilità emotive.

Gli apprendimenti

Le classi abbastanza omogenee hanno dimostrato da subito una forte motivazione e consapevolezza per l'impegno assunto. La diversa provenienza dei ragazzi, la disomogeneità del percorso formativo pregresso evidenziate già dai primi giorni di scuola, sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo consistente di riallineamento ed un intervento individuale del pedagogo di Centro.

Proprio per la particolarità dei corsi triennali e del quarto anno volto al conseguimento del diploma di tecnico della formazione professionale, le materie che maggiormente hanno risentito delle lacune sedimentate negli anni precedenti sono state le discipline dell'area culturale e scientifica: italiano, matematica ed economia aziendale, materia affrontata in passato solo con esercitazioni pratiche ad oggetto le scritture contabili.

Il programma di italiano si è svolto abbastanza regolarmente, molta attenzione è stata data al recupero delle abilità nella produzione scritta. Durante l'anno formativo gli allievi sono stati coinvolti in un laboratorio di scrittura al fine di consolidare le competenze.

Le discipline di letteratura italiana e di storia hanno richiesto una particolare attenzione al metodo di studio. Le lezioni di matematica hanno avuto come obiettivi trasversali alle varie tematiche affrontate quello di far acquisire consapevolezza e padronanza dei vari strumenti matematici proposti e quello di sviluppare e potenziare il ragionamento logico con particolare attenzione alle procedure di auto-correzione. Per facilitare la comprensione della "situazione problema" si è ricorso a lezioni fortemente dialogiche e interattive dove gli studenti sono stati costantemente stimolati a riflettere sui nessi causa –effetto tra i vari aspetti costituenti la questione in esame.

In economia aziendale, materia oggetto di seconda prova scritta, la prima parte del primo quadrimestre è stata dedicata ad un allineamento delle competenze degli studenti. Si sono dapprima confrontate le programmazioni delle scuole di provenienza, per rilevare gli argomenti già affrontati. La docente ha potuto così notare che i contenuti delle programmazioni svolte erano diversificati tra loro: gli allievi con il diploma di tecnico ai trattamenti estetici avevano approfondito i temi legati all'auto-imprenditorialità, mentre gli studenti in possesso del diploma di tecnico commerciale delle vendite si erano dedicati maggiormente allo studio del marketing; infine chi era in possesso del diploma di tecnico ai servizi di impresa aveva maggiormente sviluppato

le competenze legate alla contabilità. L'insegnante, per favorire il recupero delle abilità e delle conoscenze già acquisite, ha affrontato gli argomenti partendo da esercitazioni pratiche, per poi passare all'analisi e allo studio teorico degli stessi. Particolare attenzione si è resa necessaria per fornire un lessico preciso e corretto. Pur a fronte di una forte motivazione da parte di studenti e docenti che ha caratterizzato anche questo anno di corso, i risultati ottenuti risentono inevitabilmente dei percorsi formativi affrontati in precedenza. In questo si ritiene possano aver giocato un ruolo importante la relativa fatica di utilizzo di efficaci metodologie di studio, la disomogeneità delle competenze pregresse degli studenti, la particolarità dei corsi di base della formazione professionale, la strutturazione del "quarto anno tecnico", in cui si predilige più il fare allo studio teorico. Diversamente è stato richiesto un grosso sforzo ad allievi ed insegnanti, deludendo talvolta i risultati attesi dagli studenti.

Educazione civica e alla cittadinanza

In ottemperanza agli allegati della L. 20.08.2019 n. 92. e a seguito dei gravi fatti di violenza riportati dalla cronaca, durante l'anno formativo in corso è stato deciso di "sperimentare" un programma di educazione all'affettività e di comunicazione di cui si allegano le relazioni dei formatori.

Rientra tra le buone prassi di educazione civica l'iniziativa del "torneo di giochi da tavolo", volto a limitare l'uso del cellulare all'interno delle pareti scolastiche: due ricreazioni alla settimana i ragazzi erano coinvolti in giochi alle carte e giochi da tavolo.

Il progetto di educazione all'affettività ha permesso così l'analisi dei principi fondamentali sanciti nella nostra Costituzione.

Il percorso si è concluso con un soggiorno di due giorni presso la colonia montana di Vezzena, in cui agli studenti è stato dato modo di gestire bisogni e attività.

Prospetto di provenienza degli studenti della classe

Gli iscritti al corso CAPES 2023/2024 nella sede di Trento sono 41 allievi.

5A

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
ANTONIO LOUISE DANIELLE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
BASILI FRANCESCO	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
CARELLI ANDREA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
CATTOI TOMMASO	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco
DANAJ ALESSIO	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco
DE CICCO FRANCESCA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT- Sede di Rovereto
FAVA NICOLAS	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
FELLER ARIANNA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T
FERRARI RACHELE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT- Sede di Trento
HOXHA KEVIN	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Arco	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Arco
KRRECI HURIE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
LEONARDI IVAN	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Arco	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
LUPO GIULIA	Operatore acconciatore Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico dell'acconciatura Opera A. Barelli – Levico T
MARCHI PATRICK	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT- Sede di Rovereto
PENA GARCIA GIADA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Arco	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
SLOMP MARILENA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
STABLUM SOFIA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Arco
STROPPIA ELISA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico dell'acconciatura Opera A. Barelli – Levico T
VICENZI MARTINA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
VESSUTO GIORGIA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
PASSERINI ANGELICA	Operatore ai servizi di impresa UPT - Sede di Rovereto	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Rovereto

Nel Curriculum Studente sono presenti i dati relativi ai periodi di tirocinio formativo.

Cognome e nome	Attestato di qualifica (III Anno)	Diploma di Tecnico (IV Anno)
BALZANO DAVIDE	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
BEN RAISS ABDALLAH	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Tione	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Tione
CAPITANI ALESSANDRA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Arco
DE LUCA ALESSANDRA	Operatore acconciatore Ist. S. Pertini – Trento	Tecnico dell'acconciatura Ist. S. Pertini – Trento
DEGASPERI ELISA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Tecnico dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T
FRANCESCHINI SARA	Operatore acconciatore Ist. S. Pertini – Trento	Tecnico dell'acconciatura Ist. S. Pertini – Trento
GARGIULO SALVATORE	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
JAOUHARI IBRAHIM	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
JARMOUNI WAHIBA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Tione	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Tione
KARABOUE NOKA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
LAZZARI DIANA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
MICHELETTO GIORGIA	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
MOSER MARCO	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
NATALE ANGELA	Operatore ai servizi d'impres UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento
RAFFAETA IVAN	Operatore ai servizi di vendita UPT - Sede di Trento	Tecnico commerciale delle vendite UPT - Sede di Trento
RIZZOLLI CAMILLA	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T	Operatore dei trattamenti estetici Opera A. Barelli – Levico T
SAFDAR BISMA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
WEGHER FRANCESCA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Cles
ZENDELI NERMINA	Operatore ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento	Tecnico ai servizi d'impresa UPT - Sede di Trento

Nel Curriculum Studente sono presenti i dati relativi ai periodi di tirocinio formativo.

Tecnico dei trattamenti estetici

Il Tecnico dei trattamenti estetici interviene con autonomia nel processo di trattamento estetico della persona contribuendone al presidio attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative ai trattamenti estetici della persona che maggiormente vengono proposti nei centri benessere e beauty farm che al loro interno offrono servizi quali la zona umida, le vasche per i trattamenti corpo e le diverse discipline olistiche. E' in grado inoltre di svolgere attività relative al funzionamento/gestione dell'esercizio.

Il tecnico dei trattamenti estetici è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell'ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative;
- analizzare le caratteristiche e lo stato della pelle, individuando le specificità e le tipologie di intervento più adeguate;
- scegliere e predisporre prodotti cosmetici in funzione dei trattamenti da realizzare, verificandone l'applicazione e il risultato;
- scegliere gli interventi di trattamento estetico in conformità alla tipologia dello stato di benessere psico-fisico del cliente.

Hair Operator – tecnico dell'acconciatura

Il Tecnico dell'Acconciatura interviene con autonomia nelle varie attività lavorative specifiche del settore, contribuendo al presidio del processo di acconciatura ed è chiamato ad operare mettendo in atto comportamenti proattivi e contribuendo responsabilmente alla gestione ed organizzazione del Salone. E' un acconciatore qualificato che, a seguito di un quarto anno di formazione professionale, è in grado di offrire un servizio di qualità: svolgere con precisione e autonomia le fasi dei servizi di detersione, utilizzare prodotti trattanti e tricologici; eseguire le procedure inerenti la colorazione cosmetica e la messa in forma permanente, realizzare asciugature personalizzate, in rapporto alle varie capigliature e stili di personalità, eseguire autonomamente le tecniche di base delle principali forme di taglio.

Il tecnico dell'acconciatura è in grado di:

- gestire il planning degli appuntamenti funzionalmente ai servizi richiesti;
- predisporre e gestire l'accoglienza e l'assistenza funzionalmente alla personalizzazione del servizio;
- organizzare e predisporre la manutenzione dell'ambiente di lavoro;
- identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione;
- gestire l'organizzazione operativa e la promozione dell'esercizio nel rispetto delle normative;
- effettuare l'analisi dello stato del capello e del cuoio capelluto;
- individuare prodotti cosmetici e tricologici in funzione dei trattamenti;
- individuare tagli e acconciature funzionali a un servizio personalizzato e in grado di favorire armonia di movimenti, forme, colore e volumi.

Quadro orario annuale del corso per l'Esame di Stato

Area	Materia	Orario annuale	Orario settimanale
Linguistica	<i>Italiano</i>	231	7
	<i>Inglese</i>	132	4
Matematico Scientifica	<i>Matematica</i>	165	5
Socio-Economica	<i>Storia</i>	99	3
	<i>Diritto</i>	99	3
	<i>Economia aziendale</i>	165	5
Tecnico Professionale	<i>Project Work</i>	99	3
			*ore 60 minuti

Profilo indirizzo "Servizi Commerciali"

Il percorso ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda, affinando la professionalità di base con approfondimenti in uno dei tre ambiti di riferimento che caratterizzano l'indirizzo di studi.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento. L'indirizzo consente, poi, di sviluppare percorsi flessibili e favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle personali vocazioni professionali.

Le competenze acquisite si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei quattro ambiti di riferimento: tecnico dei servizi d'impresa, tecnico commerciale delle vendite, tecnico dell'acconciatura, tecnico dei trattamenti estetici.

In questa ottica le discipline, sia dell'area di istruzione generale sia di indirizzo, hanno assunto caratteristiche funzionali alle scelte dell'ambito di riferimento, operate utilizzando gli spazi di flessibilità previsti per adeguare l'offerta formativa alle esigenze del territorio sulla base delle esperienze maturate e delle risorse professionali disponibili. Il profilo di riferimento richiede competenze che orientano lo studente nel contesto economico sociale generale e territoriale, declinate per operare con una visione organica e di sistema all'interno dell'azienda, così da sviluppare una professionalità di base ben strutturata e flessibile nell'area economico aziendale, con la possibilità di attivare approfondimenti in relazione alla tipologia del territorio ed alla richiesta delle aziende.

Metodologie d'insegnamento condivise

Il corso annuale è rivolto a studenti che hanno già un buon livello di competenze tecnico e professionale, e che consapevoli delle proprie capacità, desiderano approfondire gli aspetti teorici delle discipline in vista di una possibile iscrizione all'università.

Indicazioni metodologiche

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

1. Acquisizione competenze culturali
2. Recupero metodologie di studio
3. Didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
4. Seminari con esperti
5. La soluzione di problemi complessi
6. Personalizzazione dell'apprendimento
7. Sottogruppi di apprendimento all'interno del gruppo classe
8. CLIL
9. Autoriflessione sui propri progetti

Attività di recupero e potenziamento svolte

Al fine di recuperare quelle conoscenze pregresse mai affrontate il consiglio di classe ha deciso di attivare una serie di interventi di recupero e potenziamento a cui gli allievi hanno risposto con impegno e convinzione. Nell'ultimo periodo dell'anno formativo, è stato proposto agli studenti un corso per l'uso delle stampanti 3D e laser per la realizzazione dei gadget dei loro progetti imprenditoriali. Gli allievi hanno potuto usufruire di uno spazio compiti organizzato in un pomeriggio della settimana. Inoltre, di fronte a difficoltà di apprendimento o di ansia, alcuni allievi sono stati sostenuti dagli interventi metodologici di un pedagogo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe e prescritti per il Corso in esame:

- almeno 3 verifiche scritte per quadrimestre
- almeno 2 verifiche orali per quadrimestre
- valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione del lavoro domestico.

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di classe

Con riferimento alla valutazione delle attività educative e didattiche il Consiglio di classe ha deliberato per l'utilizzo delle griglie di valutazione presenti in allegato.

Simulazioni delle prove d'esame

Durante l'anno formativo in corso sono state proposte alla classe delle simulazioni delle prove scritte e orali.

Prima simulazione Gennaio 2024 (6 unità da 60 minuti)

Prima Prova 22 gennaio 2024 / Seconda prova 23 gennaio 2024

Seconda simulazione Marzo 2024 (5 unità da 60 minuti)

Prima Prova 25 marzo 2024 / Seconda prova 26 marzo 2024

Simulazione orale Aprile 2024 / Settimana dal 3 al 12 aprile

Si allegano al documento i testi delle simulazioni di prima e seconda prova.

Le votazioni ed i criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede di Consiglio di classe. I testi delle prove assegnate e le griglie di correzione sono parte integrante del presente documento. Per la prova d'italiano si è consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana, per la matematica l'uso della calcolatrice.

Per la prova di economia aziendale si è consentito l'uso del Codice Civile.

Nella prima settimana del mese di maggio, è stata organizzata la simulazione orale. I consigli di classe hanno scelto come candidati gli studenti che al momento presentavano difficoltà di gestione dell'ansia o espositiva.

I Project work

Durante l'anno formativo in corso, il docente di Project Work, nel rispetto dei piani di studi provinciali, ha permesso agli studenti di "scegliere" una loro idea di auto-imprenditorialità, valorizzando le loro competenze di analisi del contesto economico. Per la realizzazione dei progetti di lavoro gli studenti sono ricorsi all'aiuto di professionisti, consulenti esterni all'ambiente scolastico, interfacciandosi così con ambienti e registri di comunicazione diversi da quelli didattici.

Educazione civica e alla cittadinanza

Come da deliberazione n. 1233 a firma del Governatore e ad oggetto "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza in Provincia di Trento", i 3 nuclei concettuali attorno ai quali far gravitare interventi formativi di natura teorica e pratica, così come espressi dall'allegato A del DM n. 35 del 22 giugno 2020 "linee guida per l'insegnamento di educazione civica" risultano essere:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale)
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale.

Come verbalizzato in sede di coordinamento del 06 settembre 2022, i consigli di classe riuniti, decisero per l'anno formativo in corso, come macro-argomento che accompagnasse le programmazioni di tutte le discipline: "libertà è partecipazione".

Lingua e letteratura italiana

La classe si è mostrata unita, sin dall'inizio, dimostrando complessivamente buona motivazione e partecipazione costante. Il livello di preparazione e di conoscenze pregresse in ambito culturale si è presentato omogeneo: la maggior parte degli studenti ha mostrato, infatti, una cultura letteraria limitata e importanti lacune rispetto al panorama letterario italiano, e più in generale europeo, agli autori e agli scenari storico-sociali e politici di riferimento. Nel corso dell'anno formativo, alcuni studenti si sono contraddistinti per la motivazione allo studio e interessi personali culturali. La padronanza del linguaggio, all'inizio dell'anno, si è rivelata limitata sia nello scritto sia nell'orale, con una spiccata difficoltà nell'esposizione anche di concetti semplici. Negli elaborati scritti sono emerse invece lacune circa la correttezza grammaticale, il lessico, la sintassi e l'uso di registri linguistici adeguati. Nell'ottica di colmare le lacune, si è deciso di lavorare sia sull'esposizione orale che sulla scrittura di testi, anche brevi, attraverso esercitazioni di diversa tipologia svolte in classe e a casa. Attraverso le esercitazioni, gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza dei propri limiti, cercando nuove strategie per superarli e, dove possibile, mettendo in pratica i suggerimenti dell'insegnante. Durante l'anno è stato attivato un laboratorio di scrittura, tenuto dalla dott.ssa Paola Marcolini in collaborazione con il docente di materia, volto a colmare, nel possibile, le carenze nella produzione scritta. Il laboratorio è stato frequentato in maniera assidua dalla maggioranza degli alunni della classe.

Nonostante alcuni evidenti miglioramenti raggiunti durante l'intero percorso formativo, in generale permangono lacune circa la capacità di argomentare oralmente in maniera autonoma e sicura. Per quanto riguarda lo scritto, gli errori di grammatica e sintassi hanno subito una riduzione, ma rimangono evidenti, tanto da compromettere, talvolta, la comprensione dei concetti e delle proposizioni all'interno dei testi.

Rispetto allo studio della letteratura, non tutti gli studenti hanno dimostrato di aver complessivamente compreso e interiorizzato la poetica, il pensiero e il contesto storico-sociale alla base delle opere più importanti degli autori studiati. Anche se i risultati non sono sempre stati soddisfacenti, molti alunni hanno dimostrato buon interesse e impegno nella lettura di brani letterari e liriche, nella loro analisi e nella trattazione delle correnti letterarie. I limiti sintattici e lessicali, già evidenziati precedentemente, hanno reso, e rendono, difficoltosa la rielaborazione dei contenuti sia nell'elaborazione scritta che nell'esposizione orale. La capacità di affrontare i temi proposti attraverso un'analisi approfondita e la creazione di collegamenti è in molti casi limitata. Le difficoltà fin qui descritte sono probabilmente una delle cause principali dell'insicurezza manifestata durante la formulazione di idee, ragionamenti e giudizi personali. Il lavoro di accompagnamento nella stesura degli appunti e nella realizzazione di schemi è stato necessario ed effettuato in maniera regolare, mentre per i momenti di calo generale delle performance, sono stati organizzati momenti specifici di recupero e/o ripasso in classe.

Settimanalmente, l'insegnante ha condiviso sulla piattaforma online, utilizzata dalla scuola, il programma delle lezioni, dando indicazioni relative ad argomenti, pagine del libro e materiali utilizzati. In questo modo, anche gli alunni assenti hanno potuto aggiornarsi e colmare eventuali mancanze. Considerate alcune problematiche sopracitate, soprattutto legate al dispendioso lavoro iniziale di allineamento allo studio della letteratura e alla ripresa di concetti base relativi alla produzione scritta, il programma è stato rivisto e ridimensionato. Alcuni autori e argomenti previsti non sono stati affrontati oppure sono stati trattati in maniera sintetica.

Nel corso dell'anno formativo sono stati organizzati alcuni momenti di approfondimento di storia dell'arte attraverso il progetto denominato "I venerdì dell'arte", organizzato dal dott. Walter Iori e dall'insegnante di Lingua e letteratura italiana e Storia. Gli studenti hanno potuto approcciare con la disciplina attraverso lezioni frontali e partecipando a mostre e visite guidate sul territorio.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Lo studio della letteratura è stato affrontato attraverso lezioni frontali teoriche, durante le quali si sono analizzati gli autori, le loro opere principali, la poetica, il pensiero e il contesto storico-politico e sociale entro il quale si sono mossi. Durante l'anno formativo, si è dedicato spazio anche alla lettura articoli di giornali e riviste, dalle quali sono scaturiti dibattiti guidati dall'insegnante; i confronti, hanno permesso agli allievi di mettere alla prova le loro capacità argomentative, spesso incerte, e di sperimentarsi nella ricerca di collegamenti tra il passato e il presente. Due volte a settimana, all'interno del progetto "Il Quotidiano in classe", è stato messo a disposizione degli studenti un quotidiano nazionale, con lo scopo di stimolare in loro la curiosità verso l'attualità e sviluppare una coscienza critica. L'attività ha riscontrato un buon successo.

Le esercitazioni scritte hanno avuto cadenza regolare e si sono concentrate su temi di attualità, di Letteratura e Storia. Gli studenti, inoltre, hanno appreso la metodologia di analisi e produzione di un testo argomentativo compreso di riflessione critica, sul modello delle tracce dell'Esame di Stato (Tipologia A_B_C).

Per avvicinare gli allievi agli argomenti affrontati in classe, sono stati messi a disposizione riferimenti a testi, video, audio di supporto allo studio.

Libri di testo

Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura, vol. 3°

Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Alberto Dendi, Elena Sada, Olga Tribulato, Signorelli,

VALUTAZIONE

La valutazione degli elaborati scritti è stata eseguita con una griglia di valutazione, che è stata presentata e discussa con gli alunni. Ciò si è dimostrato utile per far capire loro i punti di debolezza su cui lavorare. Quella allegata è la griglia valutazione utilizzata nelle ultime prove.

Nelle interrogazioni orali si è utilizzata, come nello scritto, una griglia di valutazione che tenesse presente la conoscenza dei contenuti, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione, la capacità di operare collegamenti e la capacità di rielaborare le conoscenze acquisite.

Si è valutato l'impegno e la partecipazione in classe, la puntualità e la capacità di analisi e sintesi nella consegna dei lavori svolti a casa.

PROGRAMMAZIONE

Competenza 1

Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando gli strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati, con particolare attenzione ai contesti organizzativi professionali di riferimento

CONOSCENZE

Il lessico tecnico specifico delle discipline curriculari

Le strategie di strutturazione di un intervento pianificato (costruzione di una mappa, scaletta, appunti)

Gli elementi fondamentali dell'argomentazione: tesi, argomenti, confutazione

Gli elementi della comunicazione orale

Le componenti strutturali espressive e comunicative di un prodotto audiovisivo e di una comunicazione multimediale

ABILITÀ

Interagire in un contesto formale adeguando la comunicazione al contesto e all'argomento trattato
 Applicare le strutture della lingua italiana in modo corretto, pertinente ed efficace
 Strutturare un intervento pianificato, avvalendosi dell'adeguato materiale di supporto (mappe, scalette, audiovisivi, materiale multimediale)
 Gestire gli aspetti non verbali di un'interazione orale

ATTIVITÀ

Presentazione orale di argomenti specifici
 Interrogazioni orali di letteratura
 Incontro con l'autore: Francesco Filippi

VERIFICHE

Esposizione orale con valutazione

CONTENUTI

Relazione orale.
 Pianificazione e realizzazione, anche con utilizzo di supporto multimediale.

Competenza 2

Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi, anche in relazione a situazioni professionali.

CONOSCENZE

Tecniche per strutturare la scrittura di sintesi
 Le regole di pianificazione del testo, la strutturazione in paragrafi/capoversi
 Il lessico tecnico-specialistico delle discipline curriculari
 Caratteristiche delle tipologie testuali dell'Esame di Stato
 Struttura e caratteristiche del testo argomentativo
 Tecniche dell'argomentazione scritta
 Le fonti di documentazione
 Le caratteristiche della relazione tecnica
 Le tecniche di revisione del testo

ABILITÀ

Pianificare il testo in base alla consegna, allo scopo comunicativo, al destinatario, ai contenuti
 Rispettare le regole morfosintattiche e le convenzioni grafiche, ortografiche, interpuntive
 Curare le scelte lessicali, facendo attenzione alla proprietà, alla ricchezza e varietà
 Usare il registro linguistico adeguato all'argomento trattato e alla situazione comunicativa
 Produrre testi "propri" di tipo informativo - argomentativo, anche di argomento tecnico -specifico, con precisione e correttezza nell'informazione e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
 Produrre testi a partire da altri testi (saggio breve, tesina, ecc.) sintetizzando i punti di vista, formulando e sostenendo una tesi propria con argomentazioni efficaci
 Manipolare e riutilizzare consapevolmente documenti di vario genere (testi giornalistici, saggi storico-letterario e scientifici)
 Produrre testi sintetici su un argomento specifico
 Documentare un'esperienza/un progetto in ambito professionale nelle sue varie fasi

ATTIVITÀ

Pianificazione, elaborazione e stesura guidata e autonoma di testi continui e non
Attività di scrittura veloce
Lavori di gruppo
Correzione delle esercitazioni
Lettura rivista “Internazionale” con approfondimento su tematiche attuali in ambito politico, sociale, economico e scientifico
Tema di italiano (tipologie Esame di Stato)

VERIFICHE

Valutazione delle esercitazioni e degli scritti
Valutazione sull'intervento orale e scritto nell'ambito del dibattito in classe

CONTENUTI

Il saggio breve
L'articolo giornalistico
La relazione tecnica
Il testo argomentativo
La presentazione multimediale

Competenza 3

Leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura e testi letterari, scelti tra i più significativi del patrimonio culturale italiano.

CONOSCENZE

Diverse strategie di lettura (ricognitiva, analitica, approfondita)
Le tipologie testuali e le loro caratteristiche
I campi semantici, le relazioni tra le parole
Gli elementi fondamentali dell'argomentazione (tesi, argomenti, antitesi, confutazione, conclusione)
Il concetto di “genere” letterario e le caratteristiche dei principali generi della letteratura italiana
Elementi di metrica e retorica e principali figure retoriche
La “testualità” nei diversi linguaggi espressivi Strategie di confronto tra diversi codici comunicativi

ABILITÀ

Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo lo studente è in grado di:

- compiere letture diversificate in base allo scopo
- individuare i nuclei tematici
- individuare l'architettura del testo
- individuare la tipologia testuale
- ricavare dal contesto, o attraverso l'uso degli strumenti adeguati, il significato del lessico tecnico-specifico
- compiere inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze
- esprimere un giudizio motivato sul testo

Nella lettura, comprensione e interpretazione del testo letterario lo studente è in grado di:

- riconoscere i principali generi letterari riconoscere il nesso tra contenuto del testo e scelte stilistiche dell'autore
- fornire un'interpretazione argomentata del testo, sulla base del testo stesso, di altri testi, del contesto
- confrontare i testi letterari con altri prodotti artistici ed espressivi

ATTIVITÀ

Letture, analisi e commenti di testi letterari e non

CONTENUTI, TESTI D'USO

Il saggio breve

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

L'editoriale

- caratteristiche, struttura e stile linguistico

Il testo informativo espositivo di ambito socio-economico

- caratteristiche e struttura
- lessico specifico

Testi letterali

- Analisi

Competenza 4

Fruire in modo consapevole del patrimonio artistico e letterario, stabilendo collegamenti tra la letteratura e le altre forme di espressione artistica e del pensiero (linguaggi visivi, tradizioni locali, paradigmi filosofici e/o scientifici, ecc.)

CONOSCENZE

Il contesto storico – culturale – artistico, per grandi linee, del Secondo Ottocento e della prima metà del Novecento in Italia e in Europa

Le opere, i generi letterari e gli autori più significativi (per temi trattati, peculiarità stilistica, novità nella poetica, influenza sulla letteratura coeva e successiva) della letteratura italiana del Secondo Ottocento e della prima metà Novecento

I principali strumenti e documenti di consultazione

I principali snodi nell'evoluzione della lingua italiana

ABILITÀ

Ricostruire per grandi linee il quadro storico – culturale – artistico di un'epoca

Collocare un'opera, un autore, un genere, nel contesto di riferimento

Cogliere lo sviluppo di un genere/tema letterario entro un determinato arco temporale

Cogliere i tratti caratteristici di una personalità poetica/letteraria attraverso i suoi testi

Ricostruire la struttura generale, le caratteristiche e le tematiche di un'opera letteraria

Approfondire i temi incontrati nello studio della letteratura, coerenti con l'indirizzo di studio

Mettere in rapporto il testo letterario con le proprie esperienze e con le tematiche dell'attualità

Confrontare il contesto letterario di un'opera/autore/genere con contesti artistici e culturali coevi

Utilizzare gli strumenti di consultazione e di approfondimento di un tema, autore, opera (enciclopedie)

Confrontare i testi nell'ottica della storia della lingua italiana

ATTIVITÀ

Lettura, analisi e commenti di testi letterari

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Origini e primi documenti della lingua italiana:

l'Indovinello veronese e il Placito Capuano (schede)

Verso l'italiano: la questione della lingua

Dante Alighieri (schede)

Vita, opere (De Vulgari Eloquentia, Convivio) e poetica

La Commedia nella storia della lingua italiana

Struttura generale della Commedia

Testi:

- *Il Proemio*

Scheda: il contesto

- Il Romanticismo: caratteristiche
- Il Romanzo storico: caratteristiche

Alessandro Manzoni (schede)

Vita, opere e poetica

Il romanzo storico di Manzoni

Le idee linguistiche di Manzoni

I promessi sposi: L'edizione del 1821-23, del 1827 e del 1840: differenze strutturali e linguistiche

La digressione

Testi:

- *Cap. I de I promessi sposi*

Tra positivismo e Decadentismo

1. NATURALISMO E VERISMO

Tra Positivismo e Decadentismo - Pag. 12-22

Il Naturalismo francese - Pag. 31-34

Il Verismo italiano - Pag. 47-51

2. GIOVANNI VERGA

Vita e opere, pensiero, poetica - Pag. 72-83

Vita dei campi - Pag. 90

I Malavoglia – Pag. 107-109

Novelle rusticane – Pag. 127

Mastro-don Gesualdo – Pag. 133-134

Testi:

- *Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (prefazione a L'amante di Gramigna)* – Pag. 84-85
- *La prefazione ai Malavoglia* – Pag. 86-88
- *Rosso Malpelo* – Pag. 95-106
- *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni* – Pag. 111-114
- *La roba* – Pag. 128-132

Tra Positivismo e Decadentismo

3. IL DECADENTISMO

Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna – Pag. 190-192

I poeti maledetti del Simbolismo francese – Pag. 198-200

Il romanzo decadente – Pag. 207-210

Il romanzo decadente in Italia – Pag. 220-221 (Cenni)

Testi:

- *Baudelaire, L'albatro* – Pag. 197-198
- *La prefazione al Ritratto di Dorian Gray* – Pag. 211
- *Wilde, La bellezza come unico valore – Il ritratto di Dorian Gray, cap. II* – Pag. 215-219

4. GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita e opere, pensiero, poetica - Pag. 230-243

I capolavori in prosa: Il piacere, Le vergini delle rocce, Notturmo – Pag. 243-246

La grande poesia di Alcyone

Testi:

- *Andrea Sperelli, Il piacere, I, 2 – Pag. 247-249*
- *L'Asta, Il piacere, IV, 3 – Pag. 250-252*
- *La pioggia nel pineto – Pag. 272-276*

5. GIOVANNI PASCOLI

Vita e opere, pensiero, poetica - Pag. 293

Il fanciullino – Pag. 294

Myricae – Pag. 298-299

Canti di Castelvecchio – Pag. 322

Testi:

- *X agosto, Myricae – Pag. 308-309*
- *Temporale, Myricae – Pag. 310*
- *Il lampo, Myricae – Pag. 311*
- *Nebbia, Canti di Castelvecchio – Pag. 330-331*

8. L'ETA' DELL'IRRAZIONALISMO

Le novità scientifiche – Pag. 346-347

L'irrazionalismo - Pag. 348-349

La società di massa e la crisi degli intellettuali – Pag. 350-351

9. IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO

(scheda – oppure pag. 540-541 libro di testo)

La centralità del soggetto

10. IL FUTURISMO

Il futurismo: un movimento d'avanguardia - Pag. 562-566

Testi:

- *Manifesto del futurismo – Pag. 369-371*

11. LUIGI PIRANDELLO

La vita, le opere, il pensiero, la poetica – Pag. 408-420

La poetica dell'umorismo - Pag. 421

L'universo narrativo delle Novelle per un anno – Pag. 425-426

Il fu Mattia Pascal – Pag. 440-441

Uno, nessuno e centomila – Pag. 453-454

Testi:

- *Il treno ha fischiato..., Novelle per un anno - Pag. 327-333*
- *La nascita di Adriano Meis, Il fu Mattia Pascal – Pag. 448-452*
- *Un piccolo difetto, Uno nessuno e centomila – Pag. 455-457*
- *Un paradossale lieto fine, Uno nessuno e centomila – Pag. 458-461*

12. ITALO SVEVO

La vita e le opere – Pag. 484-488

Il pensiero - Pag. 490-492

La poetica – Pag. 493-495

La coscienza di Zeno – Pag. 510-513

Testi:

• Prefazione – Preambolo, *La coscienza di Zeno* – Pag. 514-516

• *L'ultima sigaretta*, *La coscienza di Zeno* – Pag. 518-522

• *L'esplosione finale*, *La coscienza di Zeno* – Pag. 529-532

13. GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere – Pag. 601-604

La poetica – Pag. 606-609

L'allegria – Pag. 610-612

Testi:

• *In memoria*, *L'allegria* – Pag. 613-615

• *Veglia*, *L'allegria* – Pag. 618-619

• *Sono una creatura*, *L'allegria* – Pag. 622-623

• *I fiumi*, *L'allegria* – Pag. 624-627

• *Soldati*, *L'allegria* – Pag. 632-633

14. IL NEOREALISMO

Da pag. 830 a pag. 834

15. PRIMO LEVI: RACCONTARE LA SHOAH

Da pag. 856 a pag. 857

Testi:

• *L'arrivo nel lager*, *Se questo è un uomo*, cap. 2

Documentario: Trent'anni dopo: Primo Levi e le sue storie

16. ITALO CALVINO

Italo Calvino: la vita e le opere – Pag. 943-947

Il primo Calvino: tra realismo e fantastico – Pag. 948-951

L'ultimo Calvino e la sfida al labirinto – Pag. 969-973

Testi:

• *Pin e i partigiani del Dritto*, *Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. VI – Pag. 952-955

• *Cosimo sugli alberi*, *Il barone rampante*, cap. XIII – Pag. 956-959

• *Il cavaliere perfetto*, *Il cavaliere inesistente*, cap. I – Pag. 961-963

• *Finalmente intero*, *Il visconte dimezzato*, cap. X – Scheda del docente

LETTURE

Un testo a scelta tra:

Classici della letteratura italiana (un testo):

- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
- Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila*
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*

Letteratura contemporanea (un testo)

- Paolo Cognetti, *Le otto montagne*
- Fabio Geda, *L'estate alla fine del secolo*
- Marco Balzano, *Resto qui*
- Alice Cappagli, *Niente caffè per Spinoza*
- Graziella Monni, *Gli amici di Emilio*

TESTI D'USO

Il testo argomentativo

- Caratteristiche e struttura

Storia

Gli studenti della classe, provenendo da istituti diversi, hanno avuto in passato un approccio assai diversificato con la disciplina. Si sono quindi dedicate le prime lezioni all'allineamento e alla riattivazione delle abilità di base necessarie per lo studio e la comprensione della Storia, oltre che alla ripresa delle principali conoscenze apprese nel corso del biennio. Si è poi impostata una programmazione che potesse rispondere ai diversi interessi e stili di apprendimento, prediligendo la possibilità di scegliere tra argomenti diversi riguardanti i periodi presi in considerazione. In molti casi, mancando una metodologia di studio della disciplina appropriata, gli alunni hanno affrontato gli argomenti studiando in maniera mnemonica e questo non ha sempre permesso di affinare le competenze necessarie per collegare tra di loro gli eventi. Di conseguenza, un grosso impegno ha richiesto anche l'adeguamento alla Storia del loro metodo di studio. Le prime unità didattiche formative hanno risentito in parte di queste necessità risultando svolte, in alcuni casi, in maniera più globale e sommaria. Inoltre, si è cercato di attenersi al materiale proposto dal libro di testo. Ciò nonostante, alcuni argomenti sono stati integrati con il supporto di schede di lavoro fornite dal docente.

Durante tutto il corso dell'anno, la maggior parte degli studenti ha dimostrato interesse per la disciplina anche se la partecipazione alle discussioni e alle riflessioni proposte, soprattutto nelle analisi quotidiane tra eventi del presente e del passato, si è dimostrata piuttosto scarsa, nonostante le continue sollecitazioni.

Sono presenti, all'interno della classe, alcune individualità con un buon potenziale e altre che, invece, hanno trovato numerose difficoltà nella comprensione della materia, spesso affrontata e supportata da uno studio non adeguato. Alcuni alunni hanno dato prova di possedere conoscenze frammentarie e approssimative, limitate solo alla semplice acquisizione mnemonica dei dati senza alcuna rielaborazione critica. Non tutti gli alunni hanno utilizzato gli strumenti di supporto allo studio e gli approfondimenti messi a disposizione costantemente dal docente fin dall'inizio dell'anno. Questi strumenti (video, audio, fonti in generale) contribuiscono non solo a rafforzare i concetti, ma anche ad allargare la conoscenza storica finalizzata all'approccio critico della disciplina. Sia nello scritto, che nell'orale, manca, a parte qualche caso, la padronanza della lingua veicolare, del ragionamento e delle risorse espressive più adeguate per illustrare gli argomenti affrontati. Costante è stato l'intervento di recupero e rinforzo della componente sintattica, allo scopo di affinare il dominio lessicale, che porta con sé, inevitabilmente, un miglioramento della lettura e della comprensione dei testi. L'oralità è stata spesso accompagnata da soli contenuti e talvolta penalizzata da un lessico base e ripetitivo. La maggior parte degli alunni è in grado di rispondere ai quesiti posti, ma in maniera circoscritta. Pochi si sono dimostrati in grado di operare adeguati collegamenti tra argomenti differenti o addirittura discipline differenti.

Considerate alcune problematiche sopracitate e tenendo conto delle esigue ore a disposizione del docente per creare (e consolidare nel tempo) negli alunni senso critico, conoscenza storica, abilità nell'analisi delle fonti, il programma iniziale è stato ridimensionato ed ha quindi subito variazioni. Alcuni argomenti, attività laboratori, uscite didattiche sul territorio, previste in sede di programmazione, non sono state affrontate, oppure, sono state affrontate in maniera sintetica. Nei momenti di calo generale delle performance, sono stati organizzati alcuni momenti di recupero/ripasso in classe.

Metodologie di insegnamento, sussidi utilizzati

Gli argomenti previsti dal programma sono stati trattati principalmente tramite la lezione frontale e partecipata. Si è dedicato anche del tempo alla stesura comune di schemi e appunti, con l'obiettivo di colmare alcune lacune metodologiche precedentemente non acquisite o in parte dimenticate. Si è ricorso, inoltre, all'ascolto di audio originali, alla visione di filmati d'epoca e documentari (anche brevi), cui è sempre seguita l'analisi, la discussione e il commento e che si ritengono materiale di studio al pari del libro di testo. Costante, per tutto il corso dell'anno, è stato l'utilizzo di fonti storiche di varia tipologia e la conseguente analisi critica. Alcuni argomenti, sono stati oggetto di discussione più di altri, perché più si prestavano al confronto e al collegamento con eventi del presente. Si è deciso di dedicare molto spazio al riconoscimento dei segni del passato nella contemporaneità (causa – effetto), attraverso riflessioni, letture di articoli, notizie di cronaca dai giornali e dal web. Questa metodologia, sicuramente efficace per il miglioramento delle competenze, si è rivelata complessivamente efficace, anche se talvolta accolta con passività dal gruppo classe, ed è stata apprezzata da coloro che si sono dimostrati disponibili ed estremamente aperti nello sforzo intellettuale e nei collegamenti. Alcuni, su indicazione del docente, hanno volontariamente integrato gli argomenti con la lettura di alcuni libri di narrativa legati storicamente alle vicende affrontate. Il materiale di lavoro utilizzato e consegnato durante le lezioni è stato condiviso di volta in volta con la classe. L'insegnante ha condiviso con la classe anche approfondimenti scritti di varia natura, sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi utili per lo studio e/o link di accesso a documentari. Il docente, inoltre, ha condiviso con gli studenti il programma giornaliero delle lezioni, con indicazioni su argomenti, pagine del libro, materiali utilizzati. In questo modo anche gli alunni assenti hanno potuto tenersi aggiornati e colmare eventuali mancanze.

Libri di testo

Impronta storica, Volume 3, Rizzoli Valerio Castronovo

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno sono stati proposti alcuni momenti di verifica, soprattutto orali. A seconda della tipologia di verifica il docente si è avvalso di griglie di valutazione. Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna di elaborati.

Competenza 1

Ricostruire, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite, la complessità e le articolazioni delle strutture, degli eventi, delle trasformazioni del passato, correlando la conoscenza storica generale allo sviluppo delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche attinenti agli specifici campi professionali di riferimento.

CONOSCENZE

La società industriale: scoperte scientifiche, innovazioni tecnologiche, fenomeni sociali
 La nascita della società di massa
 Totalitarismi, rivoluzioni e guerre del ventesimo secolo
 Il mondo bipolare e le caratteristiche: democrazie occidentali e regimi comunisti in Europa e nel mondo
 Il mondo globalizzato
 La nascita dell'Unione Europea
 I principali eventi e mutamenti istituzionali, sociali ed economici, avvenuti nel territorio dalla fine del 19° secolo ad oggi
 Le principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio

ABILITÀ

Comprendere gli aspetti locali di eventi storici di portata nazionale e universale
 Confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche in relazione agli eventi trattati
 Riconoscere il contributo di originalità offerto da elementi e fatti della storia locale alla costruzione della storia nazionale ed europea
 Riconoscere l'uso della storia con finalità politiche nelle varie epoche
 Utilizzare criteri di spiegazione di fatti storici complessi
 Utilizzare il manuale

ATTIVITÀ

Presentazione orale di argomenti specifici
 Interrogazioni orali di letteratura
 Incontro con l'autore: Francesco Filippi

VERIFICHE

Lezioni frontali
 Dibattiti
 Interrogazioni orali

Competenza 2

Riconoscere permanenze e mutamenti nei processi di trasformazione del passato, assumendo le dimensioni diacronica e sincronica per analizzarli e porli in relazione con il mondo contemporaneo.

CONOSCENZE

Concetti storici di permanenza e di mutamento
 Permanenze e mutamenti con particolare riferimento alla storia del '900
 Permanenze, strutture di lunga durata e rotture rivoluzionarie, con particolare riferimento alle storie settoriali
 Principali strumenti di interpretazione dei fenomeni storici: periodizzazioni

ABILITÀ

Comprendere la coesistenza nella storia dell'umanità di permanenze di lunghissima durata e di rotture rivoluzionarie
 Correlare le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente
 Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati
 Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
Dibattiti
Interrogazioni orali
Lecture
Incontro con l'autore: Francesco Filippi

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

Competenza 3

Comprendere e praticare le procedure della ricerca storica, utilizzando fonti di varia tipologia, e applicando, in contesti guidati, criteri d'analisi funzionali ai diversi scopi di un'indagine.

CONOSCENZE

Caratteristiche e tipologie di fonti
Categorie della ricostruzione storica: soggettività/oggettività
Emergenze culturali e paesaggistiche del territorio
Gli elementi costitutivi del processo di ricostruzione storica
Lessico della storia
Principali luoghi di conservazione dei documenti e dei reperti storici, pubblici e privati, del territorio
Principali monumenti storico-artistici presenti nel territorio
Principali rilevanze del patrimonio storico e paesaggistico del territorio
Tipologie dei testi storiografici

ABILITÀ

Compiere operazioni di ricerca a partire da fonti e documenti di storia locale
Comprendere le dimensioni storiche del paesaggio trentino
Orientarsi nel reperire fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca
Riconoscere i valori del patrimonio storico artistico del territorio attraverso le loro caratteristiche
Individuare tracce e fonti per la conoscenza della storia locale
Riconoscere le diverse tipologie di fonti e comprenderne il contributo informativo
Ricostruire alcuni aspetti del passato locale attraverso ricerche storiche
Usufruire delle tracce e fonti storiche del territorio locale offerte dal territorio

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
Dibattiti
Interrogazioni orali
Lettura di fonti storiche

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

Competenza 4

Interpretare e comparare gli eventi storici, anche in relazione alla contemporaneità, facendo riferimento ai valori e ai principi contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana e nelle Carte Internazionali dei Diritti Umani.

CONOSCENZE

Contesti storici in cui sono state elaborate, modificate, interpretate le carte
 Principali carte nazionali e internazionali. principi, leggi e valori
 Principi di autonomia e autodeterminazione quali criteri interpretativi
 Principi di libertà, democrazia, uguaglianza

ABILITÀ

Analizzare e comprendere le principali carte nazionali e internazionali: principi, leggi e valori
 Collocare le carte nei contesti storici
 Riconoscere nel dettato delle carte i valori cui si ispirano e che promuovono

ATTIVITÀ

Lezioni frontali
 Dibattiti
 Interrogazioni orali
 Letture

VERIFICHE

Esposizione orale e/o scritta con valutazione

ARGOMENTI

Il contesto socioeconomico della Belle époque

I fattori dello sviluppo economico
 La grande impresa e l'organizzazione scientifica del lavoro
 Verso una società di massa

I grandi mutamenti politici e sociali Relazioni internazionali e conflitti nel primo Novecento

L'Europa tra nazionalismi e democrazia
 La crisi dei grandi imperi
 I Balcani, nuovo teatro di guerra

Scheda docente: Imperialismo

Scheda docente: Nazionalismo

L'Italia nell'età giolittiana

Dalla crisi di fine secolo alla svolta liberal-democratica •
 Giolitti al governo
 Il decollo industriale e la politica economica
 Le grandi riforme e l'avventura coloniale
 L'epilogo dell'età giolittiana

La Prima guerra mondiale

Il 1914: da crisi locale a conflitto generale
 L'Italia dalla neutralità alla guerra
 1915-1916: un'immane carneficina

Una guerra di massa
Le svolte del 1917
L'epilogo del conflitto

Visione documentario: Scemi di guerra. La follia nelle trincee, 2008, Enrico Verri

I fragili equilibri del dopoguerra

Il nuovo ordine di Versailles in Europa
Le conseguenze della guerra nell'economia e nella società

La nascita dell'URSS e le sue ripercussioni in Europa

La rivoluzione bolscevica in Russia
I tentativi rivoluzionari in Europa
Il "biennio rosso" in Italia

La crisi del 1929 e l'America di Roosevelt

Gli "anni ruggenti"
Il crollo di Wall Street e la "grande depressione"
Roosevelt e il New Deal

Il regime fascista di Mussolini

Il movimento fascista e l'avvento al potere di Mussolini
La costruzione dello Stato fascista
L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso
I rapporti con la Chiesa
Economia e società durante il fascismo
L'ambivalente politica estera di Mussolini
L'antisemitismo e le leggi razziali

Nazismo e stalinismo
L'ascesa di Hitler al potere
Il terzo Reich e l'antisemitismo
L'Urss di Stalin

Approfondimento in classe: Aktion T4. Vite indegne di essere vissute

La Seconda guerra mondiale

Hitler aggredisce l'Europa
La "guerra lampo"
Le principali fasi del conflitto
La "soluzione finale" del problema ebraico
Il processo di Norimberga
Le bombe atomiche

L'Italia nella Seconda guerra mondiale

La partecipazione italiana al conflitto
L'Italia dopo l'8 settembre 1943
La Resistenza italiana

Il Secondo dopoguerra in Italia

La nascita della Repubblica e la Costituzione

Il boom economico italiano

La guerra fredda e la ripresa post-bellica (cenni)

Gli accordi di Jalta,

La nascita dell'ONU

L'Europa della "cortina di ferro",

Dalla destalinizzazione al muro di Berlino,

La nascita dell'Unione Europea: dalla Ceca alla CEE

La classe è composta 21 da allievi (una studentessa ha interrotto la frequenza dopo i primi due mesi ed uno studente alla fine del primo quadrimestre) provenienti da Centri di Formazione differenti per percorso di studi e per ubicazione sul territorio. Il gruppo si è dimostrato da subito vivace e molto rumoroso. In particolare, alcuni studenti hanno faticato ad adattarsi all'ambiente scolastico, mostrando spesso insofferenza e difficoltà a rispettare le regole. Molti studenti tendevano a distrarsi, disturbando a volte lo svolgimento della lezione. Il gruppo classe, seppur molto eterogeneo, si è rivelato coeso, unito e molto collaborativo. In generale il gruppo ha seguito con interesse le attività proposte dalla docente mostrando entusiasmo anche per le attività extra-curricolari.

Le conoscenze e la preparazione iniziale degli studenti si sono rivelate abbastanza eterogenee. Alcuni alunni avevano un buon livello di preparazione, mentre altri hanno mostrato fin da subito delle difficoltà, derivanti da grosse lacune pregresse, che non sempre sono riusciti a colmare nel corso dell'anno scolastico. Nella classe è presente uno studente ipovedente, che è stato comunque ben accolto dagli altri alunni e si è integrato nel gruppo. ma con una discreta padronanza della lingua inglese.

La docente ha cercato, fin dalle prime lezioni, di comunicare in inglese, anche accettando risposte non sempre grammaticalmente corrette, in modo da rinforzare la fluency, che risultava piuttosto carente. Solo in un secondo tempo si è cercato di migliorare l'accuracy.

La prima parte dell'anno è stata dedicata al rinforzo ed approfondimento lessicale e grammaticale soprattutto attraverso brani ed esercizi tratti dal libro di testo "English File Intermediate". Sono stati approfonditi argomenti grammaticali del livello B1 ed affrontate strutture del livello B2. Nel primo quadrimestre si è poi lavorato molto sulla produzione scritta, visto che quasi tutti i ragazzi risultavano carenti nella scrittura. Gli studenti hanno anche preparato lavori personali e ricerche, che poi venivano esposti davanti alla docente e alla classe. Queste attività erano volte a migliorare la capacità di esposizione ed aumentare la loro abilità a parlare in pubblico.

In seguito, sono stati introdotti argomenti di carattere tecnico-professionale, approfonditi con testi specifici, articoli e materiale audio-visivo. La docente ha deciso di partire da un'introduzione generale delle business activities, dei business sectors and factors, commerce, trade and e-commerce e soprattutto il ruolo dell'imprenditore in un'azienda di successo. Partendo dall'esempio di Steve Jobs, del quale abbiamo visto il discorso a Stanford, i ragazzi hanno ricercato un altro esempio di entrepreneur, preparando una presentazione che mettesse soprattutto in luce il percorso personale per arrivare al successo e gli obiettivi raggiunti. Abbiamo poi proseguito con marketing e l'analisi di tutti gli aspetti correlati: la segmentazione, la ricerca di mercato e l'importanza di adottare giuste strategie da parte di privati o aziende. Questo argomento era strettamente legato al lavoro che gli studenti stavano affrontando nelle lezioni di economia aziendale. Si è passati poi ad analizzare la pubblicità e i media attraverso i quali essa viene proposta. In questa fase si è posta particolare attenzione all'uso degli stereotipi nella pubblicità. Abbiamo poi fatto una riflessione sulla la storia della pubblicità. In particolare, abbiamo analizzato alcuni poster di propaganda nel periodo delle grandi guerre, approfondendo anche la situazione nel Regno Unito durante la Seconda guerra mondiale ed in particolare la vita dei civili nelle grandi città. In seguito, abbiamo visto cosa successe nel dopoguerra, grazie alla ripresa della produzione ed il conseguente boom economico, durante il quale nasce la moderna pubblicità. Questo ha premesso ai ragazzi di ricollegarsi con quanto fatto durante le lezioni di storia. Sono state affrontate le società, la loro struttura, i vantaggi e gli svantaggi delle diverse società, per avere un collegamento anche con il programma di diritto. Infine, partendo dal ruolo delle multinazionali, è stato approfondito l'argomento della Globalizzazione, soffermandosi sull'Agenda 2030, promossa dall'Onu per uno sviluppo sostenibile.

Attività di integrazione curricolare.

Nel primo quadrimestre gli alunni hanno letto insieme alla docente il testo riadattato per il teatro del romanzo “The Picture of Dorian Gray” di Oscar Wilde. La docente ha proposto ai ragazzi un approfondimento sull'autore Oscar Wilde, sulla sua vita e sul suo ruolo quale esponente dell'estetismo. Il 29 gennaio gli studenti hanno avuto la possibilità di assistere presso l'Auditorium Santa Chiara di Trento alla rappresentazione teatrale dell'opera in lingua originale. Lo spettacolo è piaciuto molto agli studenti che hanno apprezzato la messa in scena e la chiarezza ed espressività degli attori. La scelta di proporre quest'opera ha permesso anche di collegare il programma di inglese con quello di italiano e l'autore Gabriele D'Annunzio. Nella prima parte dell'anno, inoltre, gli alunni hanno avuto la possibilità di visitare il Vittoriale degli Italiani, dimora di D'annunzio a Gardone Riviera.

Ad inizio anno, come approfondimento al percorso di educazione civica, è stato organizzato un incontro con il Professor Savona da titolo: “Baby-gang e violenza giovanile”. Per fornire un ulteriore approfondimento è stato proposto dalla docente un Cineforum in orario serale con la visione del film “Freedom Writers”. Molti studenti di questa classe hanno aderito all'iniziativa.

Particolare attenzione è stata data anche al tema della sostenibilità. Sono stati studiati dei collegamenti con il programma di economia aziendale della docente Silvia Rizzoli. Abbiamo analizzato esempi di società che fanno del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità la loro mission, riflettendo poi sulla definizione di green marketing e green-washing.

Nel secondo quadrimestre è stata invece proposta agli alunni la visione del film “The Imitation Game”, ambientato nel periodo della Seconda guerra mondiale, a supporto degli approfondimenti storici proposti e quale riflessione ulteriore sugli stereotipi.

Nell'ultima parte dell'anno si è approfondito soprattutto il tema della Globalizzazione, partendo dal ruolo delle multinazionali. E' stata proposta la visione del progetto “Planet monkey makes a T-shirt” che racconta il processo di produzione di una maglietta in un mondo globalizzato. La docente ha poi presentato i punti dell'Agenda 2030, ha chiesto ad ogni studente si scegliere uno degli obiettivi dell'agenda. Gli alunni hanno approfondito l'argomento e creato una presentazione, che hanno poi esposto ai compagni di classe. Alcuni alunni sono stati impegnati con la certificazione Trinity, per loro sono stati organizzati dei pomeriggi di approfondimento e preparazione.

Competenze e grado di acquisizione delle stesse:

- Saper utilizzare le competenze linguistico-comunicative acquisite in modo autonomo ed appropriato al contesto di comunicazione
- Sostenere una conversazione su argomenti più o meno familiari, usando strumenti linguistici, espressivi ed argomentativi adeguati,
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi d'uso di varia natura
- Produrre testi scritti di vario tipo
- Comprendere testi orali di varia natura, per vari scopi e per diversi destinatari

La classe ha acquisito nel complesso adeguate competenze. Alcuni alunni alla fine del percorso dimostrano di aver acquisito buone capacità e conoscenze, altri risultano un po' più insicuri. Tutti però hanno ottenuto dei miglioramenti e si sono impegnati, ottenendo risultati positivi rispetto all'inizio dell'anno.

ABILITÀ E GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE STESSE

- Interagire in un contesto sia formale che informale adeguando la comunicazione sia al contesto che all'argomento trattato
 - Applicare le strutture della lingua inglese in modo corretto, pertinente ed efficace
 - Creare lavori personali e presentazioni Power Point su diversi argomenti e saperli esporre in pubblico
 - Esprimere la propria opinione su un argomento
 - Produrre testi sintetici su un argomento specifico
 - Ricavare, se guidato, il significato del lessico tecnico-specifico
 - Utilizzare il set of glossary relativo al settore per comunicare per iscritto ed oralmente
 - Saper cogliere il senso globale di quanto si ascolta o del materiale video
- Gli alunni riconoscono il registro formale-informale e riescono ad applicarlo correttamente. Quasi tutti, alla fine, mostrano di essere migliorati nella produzione scritta e ostentano maggiore sicurezza nell'orale.

CONOSCENZE

- strutture della lingua inglese funzionali ad un'adeguata comunicazione orale e scritta
- il lessico richiesto per l'argomento svolto (set of glossary specifico)
- l'analisi del testo
- gli argomenti affrontati in classe: saper comunicare oralmente e per iscritto

METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO

- Lezione partecipata e lezione frontale
- Discussione guidata
- Lavoro individuale o di gruppo su argomenti proposti in classe
- Lettura di testi forniti dalla docente
- Approfondimento di argomenti proposti in classe con l'ausilio di internet
- Listening comprehension
- Studio ed approfondimento del lessico
- Ascolto Cd e visione filmati
- Elaborazioni scritte

Contenuti disciplinari

Lecture, ascolto di dialoghi ed esercitazioni mirate tratte dal libro di testo English File Intermediate.

Argomenti di carattere generale affrontati in classe attraverso fotocopie fornite dalla docente e materiale prodotto dagli allievi:

- Money matters, buying and selling
- Rules and regulations
- Social Networks
- Body language
- Cultural differences at work and in our society
- The right job
- Stories of success / Modern Icons
- Tv and media
- Innovative ideas - Business projects
- Sustainability and green practices
- Advertising – spots and social media adverts
- The stereotypes
- Business organizations
- Globalisation
- Agenda 2030

Argomenti di carattere tecnico-professionale affrontati in classe.
Testo: *Twenty Thirty* – C. Medaglia, M. Seiffart - Rizzoli edizioni.
Gli argomenti sono elencati nell'ordine in cui sono stati affrontati.

***The economic context* (pag. 24, 25, 28, 30, 33, 34, 35, 95)**

- The purpose of business activity
- Business activities and sectors
- The four factors of production
- Commerce and Trade
- Commerce - main branches (da fotocopia)
- Distribution channels
- E-commerce
- The role of an entrepreneur

***Marketing* (pag. 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 123, 124, 125)**

- Business plans
- Identifying consumers' needs and wants
- What is marketing?
- The Marketing Mix (da fotocopia – The extended Marketing Mix)
- Market segmentation
- The role of Market research
- Marketing strategies and techniques
- Green marketing
- Green washing

***Advertising* (pag. 128, 129, 130)**

Da fotocopia

- The purpose of advertising, Effective advertising
- Advertising media
- Advertising campaigns
- Choosing the right media
- Da scheda: "The Stereotypes" (gender, race, nationality), the use of images and language in advertising

***Business organizations* (pag. 47, 48, 49, 50, 52, 56)**

- Sole traders
- Partnership
- LLC limited liability companies
- Cooperatives
- Franchising
- Multinationals

***Globalisation* (pag. 426-427)**

Approfondimenti su questi argomenti

Schede di approfondimento su:

"Business organisations", "Commerce and Trade", "Marketing" and "Advertising".

- Stereotypes
- Modern Icons – Steve Jobs (life/career/speech)
- Fotocopie di esercitazioni grammaticali di approfondimento
- Creazione di presentazioni power point da parte della docente, condivisi con gli alunni
- Visione di spot pubblicitari
- Vari video sulla Globalizzazione, “Planet Monkey makes a T-shirt” che spiega il percorso di una maglietta dalla piantagione di cotone al consumatore finale
- Materiale di approfondimento sull’Agenda 2030
- Materiale a disposizione su internet
- Materiale prodotto dagli allievi.

Metodologie d’insegnamento:

Lezione partecipata e lezione frontale

Discussione guidata

Lavoro individuale o di gruppo su argomenti proposti in classe

Lettura di testi forniti dalla docente

Approfondimento di argomenti proposti in classe con l’ausilio di internet

Listening comprehension

Studio ed approfondimento del lessico

Ascolto Cd e visione filmati

Elaborati scritti

Strumenti di verifica e criteri di valutazione:

Le valutazioni delle prove scritte sono state fatte seguendo griglie di valutazione che tenevano conto di: correttezza sintattica e grammaticale, uso di lessico specifico, abilità nel saper produrre testi che rispettassero determinati parametri e conoscenza dell’argomento. Sono stati poi valutati gli elaborati presentati dai ragazzi, le esposizioni orali e le interrogazioni, tenendo conto della correttezza grammaticale, dell’adeguatezza del lessico, della sicurezza e della “fluency” dimostrate dagli allievi.

Il percorso di economia aziendale affrontato con la classe V B, seppur complessivamente abbastanza positivo, ha evidenziato alcune problematiche legate all'apprendimento, alla poca abitudine all'ascolto e ad eseguire le indicazioni dell'insegnante. Il gruppo classe B ha iniziato l'anno scolastico facendo molta fatica a sostenere il ritmo di studio per la poca abitudine acquisita nel percorso scolastico precedente. Chi si è impegnato ed ha frequentato regolarmente le lezioni è comunque riuscito a raggiungere alla fine dell'anno scolastico buone competenze in materia. La programmazione ha subito qualche rallentamento dovuto principalmente all'incoostante studio autonomo di molti, alla mancata esecuzione dei compiti assegnati e talvolta alle assenze che hanno inevitabilmente creato difficoltà di apprendimento.

La classe V B ha presentato fin dalle prime settimane di lezione, un livello di preparazione abbastanza omogeneo. L'insegnamento della materia ha richiesto in generale tempi abbastanza lunghi per far in modo che la classe riuscisse a seguire ed elaborare personalmente i concetti economici affrontati ed acquisire quelle competenze necessarie per completare il programma. Pur riscontrando qualche difficoltà, talvolta per carenze nei concetti di base di economia aziendale, talvolta anche per il diverso modo di affrontare la disciplina, meno pratico rispetto ai percorsi formativi precedenti, in generale la classe ha seguito con interesse le tematiche affrontate, partecipando attivamente alle lezioni.

Per ogni argomento sono state dedicate lezioni frontali, esercitazioni in classe e da eseguire individualmente a casa, verifiche orali e scritte. Alcuni argomenti hanno richiesto più tempo per le difficoltà che presentavano.

Il piano di lavoro programmato ad ottobre, di per sé molto corposo, è stato ultimato anche se alcune tematiche non sono state approfondite per le difficoltà sopra esposte.

Pertanto non si è affrontato il modulo analisi costi, la gestione del magazzino e la fiscalità, visto che, a differenza degli altri argomenti, presentava concetti affrontati dai ragazzi durante gli anni formativi precedenti, seppur in maniera molto generale.

Parte della classe ha registrato un progressivo miglioramento del livello delle conoscenze, delle competenze e della capacità nello studio individuale, raggiungendo in generale un buon livello di preparazione. Molti purtroppo sono riusciti solo in parte a colmare le diverse carenze in materia a causa del poco impegno e della poca costanza sia di presenza in classe sia di attenzione alle spiegazioni.

Durante l'anno sono state organizzate delle attività di recupero mirate agli studenti in difficoltà. Ho organizzato dei recuperi per gli studenti in difficoltà in collaborazione con il dott. Pisetta, dottore commercialista incaricato dalla scuola a tenere delle ore di ripasso di economia aziendale. Ho inoltre prestato frequente assistenza agli studenti che hanno richiesto aiuto individuale. Molto proficua è stata la collaborazione nella preparazione delle lezioni e delle verifiche con l'educatrice che ha seguito durante l'anno un alunno con bisogni educativi speciali. Nell'ultima parte dell'anno ho potuto seguire i ragazzi più fragili in piccoli gruppi con l'aiuto della dott.ssa Turrini.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

La metodologia seguita ha inteso accertare il grado di preparazione e di abilità acquisiti, consolidare il metodo di studio, stimolare le capacità critiche e la padronanza del linguaggio e degli strumenti caratterizzanti la disciplina. Le tecniche utilizzate sono state:

- lezioni frontali, con il supporto della proiezione del testo adottato sulla big pad in dotazione alla classe, di power point esemplificativi o schemi alla lavagna;
- esercitazioni in classe, casi pratici
- verifiche orali
- lezioni interattive
- esercitazioni guidate
- lezioni di comprensione testo.

La verifica è avvenuta attraverso:

- prove scritte, generalmente con una parte espositiva dei contenuti teorici ed una parte di applicazione pratica, tre per quadrimestre
- interrogazioni orali, due per quadrimestre
- esercitazioni pratiche

Ho fornito spesso agli alunni integrazioni alle spiegazioni, materiale di approfondimento e soluzioni ad esercizi assegnati. Ho cercato di calare il più possibile gli argomenti affrontati alla realtà vissuta. In questa ottica ho coinvolto i ragazzi in attività extra scolastiche, come l'incontro con il dott. Cottarelli nell'ambito del progetto Peses. L'incontro è stato seguito con molto interesse dagli alunni ed ha permesso loro di approfondire tematiche attuali legati all'economia del nostro Paese. E' in previsione anche un incontro con un bancario per delucidazioni sull'accesso a finanziamenti bancari e la partecipazione a qualche incontro organizzato dal Festival dell'Economia a fine maggio.

LIBRO di TESTO

Tecniche professionali commerciali, ed. Tramontana P. Bertoglio S. Rascioni

Tecniche di marketing & distribuzione, ed. San Marco, A. Grandi

SUSSIDI UTILIZZATI

Durante le lezioni sono stati utilizzati materiali di supporto:

- *il Codice Civile*
- *Futuro Impresa 3*, Ricci e Barale, ed. Tramontana
- *Futuro e Impresa 5*, L. Barale, G. Ricci, ed. Tramontana

TEMPI E MODI di VERIFICHE E VALUTAZIONI

Si sono utilizzate diverse ore curriculari per l'allineamento del livello delle conoscenze e competenze degli studenti. Anche per le valutazioni si sono utilizzate diverse ore di lezione, specialmente per le verifiche orali.

Strumenti di verifica

Si sono utilizzate diverse ore curriculari per l'allineamento del livello delle conoscenze e competenze degli studenti. Anche per le valutazioni si sono utilizzate diverse ore di lezione, specialmente per le verifiche orali.

Strumenti di verifica

Gli strumenti di valutazione sono stati diversi:

- Elaborati scritti
- Interrogazioni orali

- Partecipazione alle lezioni
- Valutazione di materiale prodotto autonomamente
- Simulazione della prova scritta

Criteri di valutazione

I criteri adottati per la valutazione degli studenti sono:

- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di applicare le procedure
- l'utilizzo della terminologia specifica
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Per le verifiche scritte elaborate sul format della seconda prova scritta si è utilizzata la griglia di valutazione definita per la seconda prova. Tale format ha subito delle variazioni durante il secondo quadrimestre per via della riforma in atto dell'esame di Stato, in particolare rivolta alla seconda prova scritta. La seconda simulazione di marzo è stata proposta utilizzando il nuovo format proposto dal Ministero.

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

L'insegnamento di Economia aziendale è finalizzato ai seguenti risultati di apprendimento, declinati in termini di competenze:

- **Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura del bilancio e la comparazione di bilanci di aziende diverse**
- **Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo di gestione aziendale, attraverso i tipici strumenti e il loro utilizzo**
- **Predisporre il piano di marketing nel ciclo di vita dell'azienda curandone la realizzazione con gli strumenti adeguati**

CONOSCENZE

Il Bilancio

- Definizione di Bilancio d'esercizio
- La comunicazione economico finanziaria
- Cenni su altri strumenti di comunicazione: Bilancio Socio ambientale
- Definizione di scritture di assestamento ed esercizi applicativi
- I documenti che compongono il bilancio: SP, CE,

Nota integrativa

- I principi di redazione del bilancio

L'ammortamento

- Definizione
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Criteri di valutazione

- Costo storico
- Valutazione delle rimanenze Lifo, Fifo, costo medio ponderato

Lo Stato Patrimoniale

- Definizione di SP
- Come si suddivide lo SP
- Le voci che compongono le attività/passività
- Come si suddividono le immobilizzazioni
- Come si suddivide l'attivo circolante
- Come si suddivide il patrimonio
- Le fonti di finanziamento
- Il pareggio dello SP

Il Conto Economico

- Definizione di CE
- Il CE a sezioni contrapposte
- Il CE in forma scalare
- Il pareggio di CE
- Determinazione del reddito d'esercizio

Nota Integrativa

- Definizione e funzione. Esercitazione guidata

Analisi Di Bilancio

- Definizione
- Funzione dell'analisi di bilancio
- Analisi di bilancio per indici
- La metodologia delle analisi per indici: le fasi operative
- Definizione di analisi della struttura patrimoniale, analisi della struttura finanziaria e analisi della redditività
- I principali indici
- Indici patrimoniali
- Indici finanziari
- Indici di redditività
- Indici di rotazione

La Gestione Strategica D'impresa

- Concetto di mission/vision
- La pianificazione strategica
- Budget: significato

Il Business Plan

- Definizione
- Funzioni del business plan
- Le fasi del processo che definiscono il business plan
- Come si suddivide il business plan
- Business Model Canvas

Organizzazione aziendale

- Le funzioni aziendali
- L'organigramma
- struttura elementare
- struttura funzionale
- struttura divisionale
- struttura piatta
- Principali teorie dell'organizzazione aziendale
- Le operazioni della gestione aziendale
- Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
- I costi e i ricavi

Analisi dei costi

- Definizione e classificazione dei costi: costi fissi e variabili
- Break even analysis

Calcolo del punto di equilibrio

Introduzione all'economia aziendale:

- Definizione di azienda
- Elementi costitutivi dell'azienda
- Azienda come sistema
- Classificazione delle aziende
- profit, no profit
- secondo il settore di appartenenza
- manifatturiera / industriale, di servizi, commerciale
- Responsabilità sociale ed ambientale della gestione aziendale

Marketing

- Concetti generali di marketing
- Analisi di mercato
- Segmentazione, targeting, posizionamento
- Principali strumenti di marketing: il marketing mix
- Il piano di marketing
- Il marketing dei servizi
- Strategie di marketing non convenzionale
- Green marketing

CONTENUTI

- Normativa e tecniche di analisi e redazione del bilancio
- Principi contabili e i criteri di valutazione
- I documenti che compongono il bilancio: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa
- Principi fondamentali dell'analisi di bilancio
- Principali indici di bilancio: funzioni e uso
- Bilancio: strutture, contenuto e principi di redazione
- Fasi e strumenti del processo di costruzione del piano di impresa
- Strumenti e il processo di pianificazione strategica.
- Obiettivi dell'azienda: vision e mission
- Organizzazione aziendale
- Piano di marketing e fasi di sviluppo
- Tipologie di marketing: principi, teorie e tecniche
- La distribuzione ed il trade marketing
- Il costo della distribuzione commerciale, l'analisi dei costi di distribuzione, gli organismi ausiliari del commercio
- La segmentazione del mercato e il marketing mix
- Gli strumenti web ed il loro utilizzo come tecniche di marketing professionale

ABILITÀ

- Individuare gli aspetti essenziali dei principi normativi attraverso la lettura dei documenti che rappresentano la gestione aziendale
- Leggere e analizzare i documenti che compongono il bilancio
- Leggere i principali indici di bilancio
- Comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati
- Leggere criticamente i documenti che compongono il bilancio.
- Costruire un semplice piano di impresa riferito alla realtà professionale e territoriale
- Identificare i principi e gli strumenti di pianificazione, di programmazione e di controllo di gestione aziendale attraverso gli strumenti di pianificazione economica e finanziaria
- Identificare gli strumenti di comunicazione d'impresa e immagine aziendale
- Tracciare uno schema di pianificazione in riferimento alle politiche di mercato dell'azienda
- Individuare i principali canali di vendita in relazione alle singole realtà di impresa e in funzione del settore e delle dimensioni
- Utilizzare gli strumenti di indagine del comportamento dei consumatori

PROGRAMMA

Libro adottato

Libro V - Tecniche professionali commerciali Bertoglio, Rascioni, 2022 Tramontana

Libro V2 - Tecniche di marketing Amalia Grandi, 2022 San Marco

Libri consultati

Libro VIA - Futuro e Impresa UP 5 Barale, Ricci 2021 Tramontana

Libro III - Futuro e Impresa 3 Barale, Ricci 2020 Tramontana

BUSINESS PLAN

Definizione *Libro V* pagg.322-333

Contenuto *Libro VIA* pagg.381-393

L'AZIENDA

Definizione *Libro V 2 da p.12 a p. 41*

Elementi costitutivi

Processo produttivo

Classificazione delle aziende

Assetto istituzionale

Efficacia e efficienza

Il mercato

La distribuzione

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'organizzazione aziendale

Le funzioni aziendali

Gli organi aziendali

Le strutture organizzative: elementare, funzionale, divisionale, piatta

MARKETING

Definizione *Libro V 2 pagg. 42 - 241*

Nascita ed evoluzione

Analisi dei bisogni

Le ricerche di marketing: analisi, metodi di ricerca, pianificazione di una ricerca, strumenti di ricerca, report

Marketing strategico: segmentazione del mercato, strategie di posizionamento

Il piano di marketing: analisi del contesto, definizione degli obiettivi, pianificazione strategica e controllo

Analisi SWOT

Marketing operativo: prodotto prezzo promozione e distribuzione

Il prodotto: caratteristiche generali, strategie, matrice di Boston, ciclo di vita, brand e marchio

Il prezzo: ricavi, guadagni, perdite, costi, break even analysis, strategie per stabilire il prezzo di vendita

La promozione: comunicazione, canali, marketing non convenzionale

La distribuzione: politiche distributive e rete di vendita

Digital marketing e strumenti digitali

Marketing dei servizi

Green marketing e marketing sociale

OPERAZIONI DI GESTIONE AZIENDALE

Le operazioni della gestione aziendale *Libro III pagg. 44-56*

Gli aspetti della gestione aziendale:

- Caratteristiche delle fonti di finanziamento
- Il fabbisogno finanziario e le fonti interne e esterne

I FINANZIAMENTI

Finanziamenti in capitale proprio o in capitale di debito

I finanziamenti bancari:

- A breve termine: apertura di credito, fido *Libro V/A pagg.427-438*
- A medio/lungo termine: mutui ipotecari e chirografari ,leasing *Libro V/A pagg. 457-459*

Classificazione costi e ricavi *Libro III pag.52*

Il reddito *Libro III pagg. 57-64*

- Reddito d'esercizio e reddito globale
- Situazione economica
- Equilibrio economico

Il patrimonio Libro III pagg. 65-74

- Prospetto impieghi e fonti – situazione patrimoniale
- Equilibrio patrimoniale

IL BILANCIO

Definizione di bilancio d'esercizio Libro V pagg. 17-42

Le funzioni del bilancio slide, fotocopie ed esercizi

Bilancio sociale: cenni

Le clausole generali

I principi di redazione di bilancio

I documenti che compongono il bilancio

Stato patrimoniale

Definizione

Composizione attività e passività

Il pareggio dello SP

Scritture di assestamento (nel particolare di ammortamento, rettifica e integrazione)

Conto economico

Definizione

Il CE a sezioni contrapposte

Il CE in forma scalare

Determinazione del reddito d'esercizio

Nota integrativa

Definizione

Esempio dal libro di testo :Variazioni immobilizzazioni immateriali e materiali e variazioni parti ideali del patrimonio netto

ANALISI DI BILANCIO

Definizione Libro V pagg.55-82

Riclassificazione Stato patrimoniale

Principali indici struttura patrimoniale: rigidità, elasticità e capitalizzazione

Principali indici finanziari: relazione impieghi/fonti, solidità, liquidità e rotazione

Riclassificazione conto economico: a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Principali indici di redditività: ROE, ROI, ROS, ROD, leverage, rotazione impieghi)

Esercitazioni con bilanci con dati a scelta

STRUMENTI DI GESTIONE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE D'AZIENDA

I costi e le decisioni d'impresa: la break even analysis Libro V pagg. 224-233

Il Budget e il controllo budgetario: cenni Libro V pagg.292-314

Business plan : esercitazioni proposte dal libro di testo

FISCALITA'

Le imposte dirette e indirette: cenni Libro V pagg.98 -100

La classe è composta da 21 alunni. Gli studenti provengono da percorsi scolastici e indirizzi diversi e di conseguenza la classe presentava all'inizio dell'anno caratteri disomogenei per quanto riguarda i livelli di ingresso. L'interesse dimostrato dagli alunni nei confronti degli argomenti proposti è risultato nell'insieme buono. Il gruppo classe si è dimostrato unito e collaborativo, anche se spesso molto vivace e di non facile gestione, soprattutto nelle attività meno strutturate. La partecipazione alle lezioni e ai momenti di scambio è stata attiva e positiva. Da evidenziare per alcuni studenti un numero elevato di assenze ed una frequenza discontinua. Le difficoltà più vistose evidenziate globalmente dagli alunni fin dall'inizio dell'anno hanno riguardato tre aspetti principali: la mancanza di un adeguato metodo di studio (e di un'abitudine allo studio metodico); una certa difficoltà nell'esposizione orale; la fatica nell'interiorizzazione del linguaggio giuridico.

Per quanto riguarda la prima problematica, dovuta probabilmente al pregresso percorso formativo professionale, tendenzialmente più pratico, gli studenti hanno faticato a trovare un metodo efficace ed un ritmo di studio, che permettesse loro di apprendere i contenuti proposti e di saperli poi utilizzare per ragionamenti e applicazioni ai casi concreti affrontati. Lo studio è risultato talvolta superficiale. Per loro anche il dover organizzare in autonomia il tempo-studio di diverse discipline, alcune completamente nuove e complesse, è stato difficile. Per ovviare a questa difficoltà si è cercato di procedere gradualmente, presentando e spiegando in classe i singoli concetti e le loro connessioni. Si è puntato molto sulla ripetizione a più riprese dei concetti, attraverso domande all'inizio della lezione e piccoli momenti di ripasso.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, quello legato alle difficoltà di esposizione, gli alunni hanno dimostrato una generale difficoltà ad organizzare e sostenere in autonomia un discorso organico attorno ad un argomento posto, limitandosi a rispondere sinteticamente in modo diretto e mnemonico. Il lavoro si è quindi concentrato molto sullo sviluppo di competenze espressive e comunicative, attraverso correzioni puntuali, revisioni continue, reimpostazione delle esposizioni.

Nella maggior parte dei casi, gli alunni hanno saputo cogliere in modo positivo gli spunti offerti.

Ho poi dedicato molto tempo e molta attenzione, soprattutto nel primo periodo, allo sviluppo di un linguaggio giuridico di base.

METODOLOGIA DIDATTICA – IN AULA E IN DDI

La metodologia utilizzata in aula è stata prevalentemente la lezione frontale, affiancata dalla lettura degli articoli del Codice civile o della Costituzione e dalla proposta di quesiti, casi, esemplificazioni per stimolare la partecipazione e il ragionamento. Sono stati proposti spunti di lettura, audio e video di approfondimento individuale, condivisi attraverso la piattaforma Teams.

Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa che consistevano nella rielaborazione dei appunti presi o del libro di testo o in domande di comprensione del testo.

Soprattutto nel secondo quadrimestre, ho cercato di dedicare alcuni momenti iniziali della lezione all'analisi di fatti di attualità (cronaca, politica, novità legislative) per trarne spunti di riflessione e per cercare collegamenti con le tematiche affrontate in classe lungo l'anno.

È risultato particolarmente efficace e coinvolgente far preparare agli alunni dei quiz Kahoot da sottoporre alla classe. Lo sforzo di creare i quesiti a risposta multipla ha richiesto un lavoro di approfondimento e comprensione molto utile per la rielaborazione degli apprendimenti.

Ho dedicato particolare attenzione lungo tutto l'anno allo sviluppo della competenza n. 3 della programmazione, dedicata ai principi fondamentali della Costituzione, per far comprendere agli alunni i "valori di riferimento del nostro Paese, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali". In questa direzione, ho proposto via via riflessioni e momenti di scambio su aspetti che scaturivano dall'attualità, dalle tematiche trattate o da loro richieste e dubbi.

La programmazione proposta ad inizio anno non è stata svolta nel suo intero (ALLEGATO A).

APPROFONDIMENTI SULLA TEMATICA MULTIDISCIPLINARE

La metodologia utilizzata in aula è stata prevalentemente la lezione frontale, affiancata dalla lettura degli articoli del Codice civile o della Costituzione e dalla proposta di quesiti, casi, esemplificazioni per stimolare la partecipazione e il ragionamento. Sono stati proposti spunti di lettura, audio e video di approfondimento individuale, condivisi attraverso la piattaforma Teams.

Sono stati assegnati compiti da svolgere a casa che consistevano nella rielaborazione dei appunti presi o del libro di testo o in domande di comprensione del testo.

Soprattutto nel secondo quadrimestre, ho cercato di dedicare alcuni momenti iniziali della lezione all'analisi di fatti di attualità (cronaca, politica, novità legislative) per trarne spunti di riflessione e per cercare collegamenti con le tematiche affrontate in classe lungo l'anno.

È risultato particolarmente efficace e coinvolgente far preparare agli alunni dei quiz Kahoot da sottoporre alla classe. Lo sforzo di creare i quesiti a risposta multipla ha richiesto un lavoro di approfondimento e comprensione molto utile per la rielaborazione degli apprendimenti.

Ho dedicato particolare attenzione lungo tutto l'anno allo sviluppo della competenza n. 3 della programmazione, dedicata ai principi fondamentali della Costituzione, per far comprendere agli alunni i "valori di riferimento del nostro Paese, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali". In questa direzione, ho proposto via via riflessioni e momenti di scambio su aspetti che scaturivano dall'attualità, dalle tematiche trattate o da loro richieste e dubbi.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE

Agli alunni in possesso di certificazione Bes sono stati forniti gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dai loro piani individuali (ad esempio: più tempo per compilare le verifiche scritte; dispensa dalla lettura a voce alta; minore peso attribuito agli errori di ortografia e sintassi; domande orali poste con criteri specifici).

LIBRI DI TESTO, SUSSIDI, MATERIALE

- *A buon diritto*, Marco Cadiluppi, ed. Tramontana, ultima edizione
- *A scuola di democrazia- lezioni di diritto ed economia*, G. Zagrebelsky, C. Trucco, G. Baccelli ed. Le Monnier 2023 pag. 13-23
- *Nuova Agorà - ed. Civica per la secondaria di secondo grado*, Susanna Cotena, ed. Simone, pagg. 256-263
- *Costituzione italiana come tavola dei valori*, Antonella Ceschini, Dispensa fornita dalla docente
- *Codice Civile, Costituzione italiana*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte due verifiche scritte per quadrimestre: queste hanno mirato a verificare la comprensione degli argomenti e la capacità di applicare le conoscenze per la risoluzione di casi o di quesiti a scelta multipla. Sono state valutate anche le risposte relative al diritto presenti all'interno della simulazione della seconda prova di economia aziendale. È stata valutata anche la simulazione orale della prova di maturità.

Le interrogazioni orali hanno mirato soprattutto alla verifica delle competenze espositive, dell'uso corretto dei termini giuridici, alla capacità di collegare tra loro gli argomenti trattati e mettere in luce aspetti comuni e diversità tra gli istituti giuridici studiati. È stata valutata anche la partecipazione, l'interesse, la capacità di rispondere adeguatamente ai quesiti posti in classe.

Strumenti di verifica

- Prove scritte in classe con domande a risposta aperta, casi da risolvere, quesiti a risposta multipla, vero/falso
- Valutazione di relazioni, schematizzazioni ed elaborati realizzati a casa
- Interrogazioni orali
- Partecipazione attiva alla lezione e impegno
- Progressi e miglioramenti

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali hanno tenuto conto dei contenuti acquisiti e della capacità di esporli in modo preciso e ordinato, utilizzando una terminologia giuridica adeguata. Si è valutata la capacità di applicare i concetti appresi a situazioni e casi posti. Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno, della puntualità nella consegna degli elaborati assegnati, dei miglioramenti e dei progressi. La valutazione finale tiene conto dei risultati, delle prove e dei progressi compiuti lungo tutto l'anno scolastico.

Per la valutazione delle verifiche scritte si è adottata una griglia apposita per ciascuna prova, che ha tenuto conto della correttezza delle risposte, della completezza delle argomentazioni trattate, dell'utilizzo del lessico appropriato e della correttezza grammaticale e sintattica.

Per le prove orali, si è utilizzata la griglia di valutazione allegata (ALLEGATO B).

PROGRAMMAZIONE SVOLTA:

Al termine del corso annuale per l'Esame di Stato l'insegnamento mette lo studente in grado di:

COMPETENZA 1:

riconoscere e utilizzare gli strumenti normativi di tipo pubblicistico e privatistico con particolare riferimento alle attività aziendali del territorio.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Fonti del diritto; • Oggetti e soggetti del diritto; • Istituti giuridici: azienda, impresa e società: tipologie, costituzione, cessazione e organizzazione; • Tipologie di impresa, settori di attività, ruoli e loro interrelazioni; 	<p>Il diritto e le sue fonti.</p> <p>I soggetti del diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • capacità giuridica, • capacità di agire, • personalità giuridica. <p>L'imprenditore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'imprenditore e la sua attività • Classificazione degli imprenditori • L'impresa familiare. <p>L'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione • Il trasferimento di azienda • I segni distintivi dell'azienda <p>La società in generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di società • Le principali classificazioni delle società. <p>La società semplice:</p> <ul style="list-style-type: none"> • natura e costituzione • I rapporti tra i soci e con i terzi <p>La società in nome collettivo: cenni e principali differenze rispetto alla società semplice</p> <p>La società in accomandita semplice: cenni sugli aspetti distintivi</p> <p>La società per azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura e costituzione • Gli organi - aspetti generali • Concetto di azione • I diritti e gli obblighi dei soci <p>Le altre società di capitali cenni sugli aspetti distintivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • S.a.p.a. • S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le fonti a situazioni date; • Identificare e reperire le fonti normative del sistema comunitario, nazionale e locale sul tema impresa; • Identificare i diversi ruoli aziendali e le loro correlazioni; • Identificare le tipologie di impresa in relazione ai settori di attività; • Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici operanti allo sviluppo economico-sociale del territorio.

ATTIVITÀ:

lezione frontale; lettura e analisi diretta degli articoli del Codice civile e delle norme via via citate; approfondimenti tratti dal libro di testo o da articoli di giornale.

VERIFICHE:

Scritte e/o orali.
Valutazione dell'interesse e della partecipazione alle attività di classe.

COLLEGAMENTI CON ALTRE AREE:

economia aziendale

COMPETENZA 2:

cogliere e analizzare le caratteristiche del mercato del lavoro per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
Il diritto del lavoro nella Costituzione italiana;	Gli articoli della Costituzione dedicati al diritto del lavoro. (artt. 1, 4, 35, 36, 37, 38 e cenni introduttivi al diritto di sciopero art 40, alla natura dei sindacati art 39 e ai contratti collettivi di lavoro).	Identificare i diritti e i doveri che la Costituzione riconosce ai cittadini in quanto lavoratori.

ATTIVITÀ:

Lezione frontale; lettura degli articoli della Costituzione, lettura di articoli di giornale

VERIFICHE:

Verifiche scritte e orali.

COLLEGAMENTI CON ALTRE AREE:

Storia.

COMPETENZA 3:

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

CONOSCENZE ESSENZIALI	CONTENUTI	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • I Principi fondamentali • I principi basilari dell'ordinamento giuridico, con attenzione al lessico di riferimento e ai contenuti 	<p>La Costituzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cenni storici • principi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento; • Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire; • Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici.

È possibile insegnare a diventare imprenditori? Possiamo insegnare l'arte di pensare fuori dagli schemi? Possiamo insegnare l'arte della creatività e del pensiero divergente?

Possiamo trasmettere agli studenti la passione per l'imprenditorialità?

Durante quest'anno abbiamo cercato di fare tutto questo.

"Project Work: l'abbraccio tra la teoria e la pratica"

L'obiettivo principale delle lezioni di Project Work è stato quello di insegnare agli studenti il binomio teoria-pratica. La realizzazione di un progetto personale richiede inventiva, intuito, creatività, fantasia, in altre parole: imprenditorialità. Per ideare e progettare sono necessarie capacità e competenze specifiche che possono essere apprese. La strada maestra seguita a lezione è stata quella di stimolare il pensiero divergente, l'intelligenza fluida e il pensiero creativo. Un aspetto fondamentale in tutte le lezioni è stato quello di fuori dagli schemi: "Thinking out of the box". Secondo obiettivo trasversale che abbiamo perseguito durante tutto l'anno scolastico è stato quello di imparare a lavorare in gruppo. In ogni lezione gli alunni hanno avuto la possibilità di sperimentare lavori in gruppo, da due a tre a quattro a cinque componenti; cambiando continuamente i membri del gruppo. Con l'utilizzo di alcuni questionari hanno sempre cercando di analizzare le difficoltà incontrate nel lavoro con gli altri. Questa parte di analisi critica ha permesso di comprendere meglio i rapporti tra i membri di un team, ma, soprattutto, di elaborare strumenti di resilienza.

Terzo obiettivo trasversale è stato quello di imparare a parlare in pubblico.

Capes News

All'inizio di ogni lezione, due alunni alla volta, hanno presentato alla classe una notizia di attualità, politica o cronaca. L'argomento, assegnato all'inizio della settimana, è stato presentato all'inizio della lezione. La durata della presentazione era di tre minuti. Gli studenti avevano la possibilità di modificare l'argomento, previo accordo con il docente e di utilizzare gli strumenti multimediali che ritenevano più idonei per la loro presentazione. Obiettivo principale di questa attività è stato quello di migliorare la loro capacità di esporre pubblicamente un argomento, ma anche quello di restare aggiornati su ciò che accadeva nel mondo. I temi assegnati sono stati differenti tra di loro: le elezioni in Israele, le elezioni in Inghilterra, la Brexit, le elezioni negli Stati Uniti, i conflitti tuttora aperti, temi di attualità, fatti ed eventi legati alla cronaca, ecc. ecc.

Questa attività si colloca all'interno del progetto di cittadinanza.

Imparare a progettare

Per imparare il significato della progettazione, dalla prima lezione gli studenti hanno dovuto organizzare e progettare un "paracadute da uovo" avendo a disposizione solamente scotch, un uovo e fogli di giornale.

Gli alunni hanno lavorato in coppia. La richiesta è stata quella di prendere nota di tutti i passaggi attraverso foto e video, motivare le scelte e dare un nome alla loro creazione. Hanno realizzato vita a un PowerPoint nel quale hanno elencato tutti i passaggi di ideazione, progettazione, realizzazione, compreso il filmato finale della prova di caduta. Ogni coppia ha poi esposto alla classe il suo progetto in un power point, evidenziando le fasi di progettazione e realizzazione.

Da questa prima esperienza si è passati all'approfondimento teorico della progettazione e le differenti tecniche che si possono utilizzare quando si vuole incominciare un progetto.

È stato un passaggio naturale: dall'approfondimento teorico all'esperienza pratica.

Imparare a pensare diversamente

La seconda parte del lavoro ha visto gli studenti coinvolti nella conoscenza del pensiero critico, creativo, divergente, nell'intelligenza liquida o fluida, nel "thinking out of the box". Il pensiero divergente lo si impara solo

sperimentandolo. Gli studenti hanno fatto molti esercizi utilizzando e sperimentando diverse tecniche. Hanno lavorato sia singolarmente che in gruppo; modificando costantemente il numero dei componenti dei gruppi. Sono passati dal lavoro in coppia, al lavoro in tre, al lavoro in quattro o cinque, per poi ritornare a lavorare in due o da soli. Obiettivo principale è stato quello di stimolare il loro la creatività, l'ideazione, la genialità, l'estro. Obiettivo trasversale: sperimentare differenti dinamiche di gruppo. Sono stati spronati a inventare, a superare gli aspetti di timidezza. Il punto di partenza è stata la visione di spezzoni del film Apollo 13 dove, i ricercatori rimasti a terra, con l'uso di pochi oggetti, dovevano reinventare nuovi strumenti per salvare la vita gli astronauti. Gli studenti hanno sperimentato lavori di logica, di pensiero divergente, pensando fuori dagli schemi, confrontandosi sempre tra di loro. Sono state proposte loro situazioni problematiche, di problem solving, che dovevano essere risolte seguendo alcune regole. Al termine di ogni esercizio è seguito sempre un momento di meta-analisi delle strategie cognitive necessarie e fondamentali utilizzate per la risoluzione dell'evento problematico.

Queste sono alcune delle tecniche sperimentate:

I brainstorming e il brainwriting 6-3-5

Tecnica sperimentata è stato il brainstorming e il brainwriting 6-3-5. Serve per inventare nomi per prodotti o titoli di film, o frasi per un prodotto da pubblicizzare (questa tecnica è stata poi riutilizzata durante l'anno da tutti gli studenti per aiutare i loro compagni a trovare nomi al loro project work).

Gli studenti hanno compreso come, la collaborazione di più persone, all'interno della classe, aumenti le opportunità di crescita del singolo individuo. Quando hanno utilizzato questa tecnica per avere idee sul nome del loro project, si sono ritrovati con un centinaio di nomi differenti.

Le mappe mentali

Altra tecnica affrontata è stata quella delle mappe mentali. Hanno imparato come funzionano, come si realizzano. Lavorando singolarmente hanno realizzato una loro mappa mentale, partendo da un'idea centrale.

Sketchnotes (visual thinking)

Con questa tecnica hanno realizzato un argomento utilizzando immagini disegni e quindi il pensiero visivo. Le fragilità iniziali emerse durante l'applicazione di queste prime tecniche, sono state elaborate e discusse nel gruppo classe.

Sketchnotes (visual thinking)

Con questa tecnica hanno realizzato un argomento utilizzando immagini disegni e quindi il pensiero visivo. Le fragilità iniziali emerse durante l'applicazione di queste prime tecniche, sono state elaborate e discusse nel gruppo classe.

Lo Storytelling

Questa tecnica, molto utilizzata nell'ambito della pubblicità, è stata sperimentata realizzando uno story board. Alcuni studenti hanno poi deciso di utilizzare questa tecnica per il loro project work.

Story Cube

La tecnica dello Story Cube e invece è stata sperimentata a piccoli gruppi. Questa tecnica consiste nel lanciare alcuni dadi sulle cui facce vengono rappresentati simboli e azioni. La combinazione casuale di queste porta alla creazione di storie e di trame sempre più complesse e articolate. Dal pensiero visivo al pensiero narrato.

Il metodo S.C.A.M.P.E.R

Acronimo di: Substitute (sostituisci), Combine (combina), Adapt (adatta), Modify (Modifica), Put to another use (assegna, proponi un altro utilizzo), Eliminate (elimina), Reverse (rovescia)

Con il Metodo Scamper hanno, lavorando in piccolissimi gruppi, ricreato e riformulato un uso diverso di oggetti, in questo caso una scatola delle scarpe. Durante questa esperienza è stato interessante vedere come le idee iniziassero a mescolarsi tra i vari gruppi e ne nascessero di nuove non pensate prima.

Caviardage

Con questa tecnica, gli studenti hanno iniziato a capire e comprendere il potere e il valore delle parole. La domanda è: che slogan utilizziamo per questo prodotto? Iniziando da una pagina di un libro preso a caso, applicando il caviardage, emergono parole che, combinate tra di loro danno vita a frasi, slogan e significati sempre diversi.

La presentazione personale

Partendo dal concetto che il primo brand da sponsorizzare è l'alunno stesso, la presentazione personale è stata un passo fondamentale nel percorso formativo. Durante un colloquio di lavoro occorre saper presentare le parti positive e motivanti di sé. Per farlo occorre conoscersi.

Come promuovere la propria immagine? Come fare di sé stessi un brand? In questa parte dell'anno scolastico gli studenti hanno dovuto sponsorizzare sé stessi attraverso la realizzazione di una presentazione personale, utilizzando immagini.

Gli alunni hanno seguito questi punti.

Scegliere il format di Prezzi

Scegliere una foto che li rappresenta.

Creare un logo del proprio nome.

La mia autobiografia:

Un gingle che posso usare come segno distintivo.

Il mio colore preferito

I miei Hobby

I miei sogni

Le mie paure

Le gioie della vita

Una strofa di una canzone inglese scelta tra: rock anni 70/80/90

Una strofa di una canzone italiana: anni dal 1990 al 2000.

Una melodia di musica classica o lirica (queste ultime tre proposte

sono state motivate dalla necessità di aprire gli orizzonti musicali a tutti i generi esistenti)

Uno o più aforismi che mi rappresentano...

Se fossi...sarei ... perché

Es: se fossi un frutto sarei Perché....

(un frutto,

un animale della terra

... del cielo

...dell'acqua,

un fiore,

un alimento,

una cosa da bere,

un mezzo di trasporto,

un elettrodomestico,

un monumento,

una città,

un libro,

un mobile.

Se fossi un personaggio famoso mi piacerebbe essere...

Il film preferito

(... la scena o una frase che considero importante).

La serie tv preferita

La barzelletta che più mi ha fatto ridere

Il meme che più mi ha fatto ridere

Una foto che mi commuove

Una foto che mi motiva

Ecco i project work di quest'anno scolastico 2023-2024



ZioBalzi

Podcast d'autore.



Una palestra per lavoratori



Un treno mostra itinerante, una idea innovativa per l'arte e il viaggio.



Magliette stampate e personalizzate.



Un ristorante per le persone che frequentano palestre, con menu dedicati.



Una ditta che si occupa di progettazione d'interni.



L'UPT cerca nuove forme di promozione tra i giovani alunni.

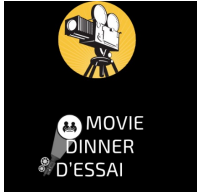


Un bar arabo per portare i sapori orientali in trentino

LADYDSTRASS\$ Una ditta di abbigliamento molto creativa e innovativa.



Un albergo completamente automatizzato



Andare al cinema e contemporaneamente al ristorante.



La passione per i rettili aperta a tutti in una sede di esposizione dedicata.



Una SPA per mamma moderne che non rinunciano al benessere a all'accudimento dei figli.



Un luogo dove prendersi cura degli amici a 4 zampe a 5 stelle.



Una società di videomaker per eventi.



Una casa di registrazione per giovani talenti.



Un magazine cartaceo e on line.



Scrivere e pubblicare un libro.

*Il mio futuro...
...vorrei aggiungere di me....*

Con questa presentazione personale gli studenti hanno dovuto analizzare sé stessi nel profondo. Tutti hanno presentato alla classe il loro lavoro. Parlare di sé stessi e promuovere la propria immagine ha significato esporre sia nelle parti positive, sia nelle parti negative, ma anche saper presentare gli aspetti più intimi che spesso si nascondono nelle loro vite. Molte persone hanno pianto e fatto piangere.

Imparare a valutare

La valutazione è un aspetto sempre molto delicato e difficile. Eppure, nel pacchetto delle competenze lavorative, non può mancare un pensiero critico, che esprima giudizi. Una volta imprenditori di sé stessi, occorre saper valutare le persone, le proposte, le opportunità.

Attraverso un file excel tutti gli studenti hanno valutato, utilizzando una griglia prestabilita, la presentazione dei loro compagni. Hanno attribuito diversi voti a varie parti della presentazione, e oltre al voto finale.

“Dopo aver visto questa presentazione, cosa modificheresti della tua?”

Esprimi un giudizio su tutta la presentazione

La domanda clou era: “Affideresti il tuo brand al tuo compagno/a?”

Dai un voto finale

Durante questi esercizi di valutazione gli studenti hanno sempre sottolineato la difficoltà nella valutazione, ma hanno anche compreso l'importanza di esprimere un parere personale e operare una scelta.

L'arte di parlare in pubblico

Due incontri sono stati dedicati allo studio teorico e pratico delle tecniche per parlare in pubblico.

Abbiamo analizzato le tecniche per coinvolgere l'interlocutore con domande, con metafore, evocando immagini mentali, numeri e dati, l'uso del silenzio, l'abbigliamento, la narrazione, come usare lo sguardo, il tono della voce, come usare le immagini per evocare emozioni e l'invito all'azione. Tutti gli studenti si sono applicati in simulazioni utilizzando le differenti tecniche analizzate nella parte teorica, con un tema preordinato e assegnato casualmente: Perché comprare un monopattino elettrico, perché le fragole della Val di Non sono le più buone, perché acquistare questo telefono, perché venire in Trentino con il covid, perché giocare a scacchi fa bene alla mente ecc.

La durata dell'esposizione doveva essere di 3 minuti con l'applicazione di tutte le regole apprese.

Dall'argomento trattato hanno poi elaborato un power point nel quale dovevano trasformare il loro discorso utilizzando solo immagini e utilizzando solo la tecnica delle domande.

Nell'esercitazione gli studenti hanno poi simulato un'intervista televisiva nella quale dovevano rispondere ad una domanda in 20 secondi utilizzando la scaletta imparata a lezione.

Questa esercitazione ha permesso, ancora una volta di esercitarsi nell'esposizione orale.

Foto e Video: istruzioni per l'uso

Abbiamo dedicato due lezioni all'approfondimento delle tecniche per la realizzazione di foto e le per le riprese video.

Il mio project work

La scelta del project è avvenuta considerando le inclinazioni personali di ogni studente, le passioni, gli hobby, le aspirazioni future. Gli studenti sono stati invitati a pensare in grande, fuori dagli schemi, ad immaginare... a sognare.

Hanno definito così i titoli dei loro project work. Rispetto al passato siamo partiti dalle idee dei singoli e, solo successivamente, si sono formate coppie che unissero i loro project work.

Una volta definiti i project, ogni studente ha esposto alla classe la sua idea per una condivisione e una analisi critica.

La realizzazione del Project work

Le lezioni seguenti hanno alternato teoria a pratica. Una parte teorica è stata presentata in CLIL. Le lezioni hanno visto prima la presentazione teorica degli strumenti e successivamente l'applicazione pratica sul Project Work elaborato.

Il primo strumento presentato è stato quello della **WBS struttura di scomposizione del lavoro** (traduzione letterale) o **struttura analitica di progetto**. Le WBS sono usate nella pratica del project management e aiutano il project manager nell'organizzazione delle attività di cui è responsabile.

Molto spesso i progetti sono composti da migliaia di attività: per facilitare il lavoro di organizzazione delle varie attività si utilizza la WBS che elenca tutte le possibili attività (generiche). L'insieme delle attività può quindi essere confrontata con una checklist. Gli studenti hanno elaborato la loro WBS iniziando a ragionare sulla realizzazione del loro project work. Questa prima fase ha permesso di comprendere l'importanza di questo strumento di analisi del lavoro. La naturale prosecuzione della WBS è la

Il **diagramma di Gantt** è lo strumento cardine nelle attività di project management, è costruito partendo da un asse orizzontale - a rappresentazione dell'arco temporale totale del progetto, suddiviso in fasi incremental (ad esempio, giorni, settimane, mesi) - e da un asse verticale - a rappresentazione delle mansioni o attività che costituiscono il progetto. Delle barre orizzontali di lunghezza variabile rappresentano le sequenze, la durata e l'arco temporale di ogni singola attività del progetto. Queste barre possono sovrapporsi durante il medesimo arco temporale ad indicare la possibilità dello svolgimento in parallelo di alcune delle attività. Man mano che il progetto progredisce, delle barre secondarie, delle frecce o delle barre colorate possono essere aggiunte al diagramma, per indicare le attività sottostanti completate o una porzione completata di queste.

Un diagramma di Gantt permette la rappresentazione grafica di un calendario di attività, utile al fine di pianificare, coordinare e tracciare specifiche attività in un progetto dando una chiara illustrazione dello stato d'avanzamento del progetto rappresentato; di contro, uno degli aspetti non tenuti in considerazione in questo tipo di diagrammazione è l'interdipendenza delle attività, caratteristica invece della programmazione reticolare, cioè del diagramma PERT. Ad ogni attività possono essere in generale associati una serie di attributi: durata (o data di inizio e fine), predecessori, risorsa, costo. Con l'analisi PERT hanno padroneggiato un altro strumento di valutazione del lavoro che permette di valutare i tempi di realizzazione del progetto. Al termine è stata proposta l'analisi SWOT Utilizzare questa modalità alternando teoria e pratica a permesso agli studenti di padroneggiare al meglio le tecniche apprese. Ognuno di loro è stato invitato a realizzare un logo per la propria società ed un nome. Per il nome è stata utilizzata la tecnica del brainwriting 6-3-5 studiata lezione con il contributo di tutta la classe.

Al fine di migliorare i progetti work, gli studenti hanno potuto collaborare direttamente con quattro professionisti. Un professionista in Storytelling e videoriprese, un professionista in grafica, un professionista in visual design e pubblicità di un professionista in Interior design. Nell'ultima parte dell'anno, durante le lezioni abbiamo lavorato in classe per predisporre il project work in tutti i suoi aspetti logistici, di marketing, economici, di sostenibilità ambientale ecc. Il percorso di quest'anno è stato caratterizzato da una prima parte che ha spinto gli studenti alla creatività, all'inventiva, a pensare fuori dagli schemi, ad essere imprenditori, risolvere problemi, a diventare pensatori, ad usare la testa. Tutte le capacità stimolate nella prima parte dell'anno scolastico hanno prodotto i frutti sperati nella realizzazione del project work personale. Ogni studente ha cercato un'attività imprenditoriale legata ai propri interessi, alle proprie passioni.

Come docente ho invitato gli studenti ad usare, a pensare che l'impossibile può diventare possibile. Che loro sono gli artefici del loro destino. Il futuro è nelle loro mani. Lo stimolo motivazionale è stato un filo rosso che accompagnato ogni lezione di project work

L'anno formativo 2023-2024 ha risentito ancora degli effetti del periodo caratterizzato dalla pandemia di Corona Virus presentando al quinto anno un gruppo classe fragile, non uso allo studio e alla continuità di presenza scolastica con evidenti carenze nel metodo di studio. La classe si compone di 21 studenti (due alunni si sono ritirati durante l'anno). Gli studenti presentano abilità, motivazione e dedizione allo studio molto differenti tra loro. Il clima della classe non è stato sempre favorevole allo svolgimento delle lezioni, con numerosi cali di concentrazione e poca attenzione da parte di una buona fetta della classe, disturbando la parte di classe che invece risultava interessata agli argomenti trattati e prestava attenzione; tutto ciò però non ha mai influito sui rapporti all'interno della classe e con il docente. Un'altra problematica del gruppo classe, a volte causa di quella precedentemente esposta e già accennata all'inizio del documento, riguarda la partecipazione, infatti, il numero di ore di assenza da parte di molti degli studenti, che poi risultavano poco interessati, è stato notevole.

Durante l'anno una parte degli studenti ha mostrato interesse verso gli argomenti proposti e nonostante l'iniziale timore buona parte di essi ha espresso i suoi dubbi o difficoltà chiedendo chiarimenti ed esercizi all'insegnante; tuttavia, durante tutto l'arco dell'anno scolastico è rimasta una parte degli alunni che stentava a intervenire e, prendeva la parola solo se interpellata personalmente per un feedback o per rispondere a una domanda posta dal docente con alcuni casi di studenti che non mostrava interesse a seguire la lezione. Da evidenziare la presenza di alcuni studenti particolarmente interessati alla materia, attivi durante le lezioni e con buoni risultati. Per quanto riguarda i contenuti e i metodi adottati vorrei fare alcune premesse. L'esperienza maturata dal sottoscritto nel contesto della didattica della matematica in istituti professionali ha accresciuto la convinzione che spesso si proponga questa disciplina in maniera molto compilativa, educando spesso gli studenti alla risoluzione passiva di esercizi applicando pedissequamente le procedure di calcolo. Ciò influisce negativamente sulla percezione che lo studente ha di questa materia, sul gradimento delle lezioni e, ovviamente, sulla possibilità di educare concretamente gli studenti al pensiero critico razionale e all'uso degli strumenti matematici per la comprensione della realtà che ci circonda. Manca spesso un quadro d'insieme di come la matematica interagisca con altre discipline, come essa sia un linguaggio da adottare in svariati contesti; talvolta si usa l'aggancio all'economia, ma è spesso una scelta ridondante e controproducente in un contesto di maturità, dove si vuole educare cittadini responsabili e consapevoli. Infine, chiudo questo elenco di premesse citando l'importanza della tecnologia: strumenti e tecniche usate (talvolta abusate) nel quotidiano dai ragazzi vengono di colpo bandite dal contesto scolastico generando contrasti con i docenti (alla ricerca di impedire usi illeciti) e impedendo loro di utilizzare metodi e strategie apprese nel corso della loro esperienza quotidiana.

Nonostante l'interesse e la disponibilità verso gli argomenti, la complessità del gruppo classe, le continue assenze di molti studenti e i confronti con i colleghi consiglio di classe sull'approfondire alcune tematiche trattate lateralmente in altre discipline hanno richiesto di rimodulare gli argomenti trattati e inizialmente previsti nella programmazione di ottobre. In particolare, è stata fatta la scelta di non ripetere, se non sotto forma di ripasso, gli argomenti presenti nel test d'ingresso di luglio (rette e parabole) in quanto considerati argomenti facenti parte dei prerequisiti per l'accesso e quindi già in loro possesso. Inoltre, in comune accordo con il collega di storia è stata aggiunta un'unità didattica relativa alla rivoluzione scientifica e, per sensibilizzare gli studenti a un uso consapevole dei dispositivi elettronici e alla conoscenza del fenomeno dell'inquinamento elettromagnetico, è stata inserita in itinere un'unità didattica riguardante le onde elettromagnetiche.

Il corso è stato tenuto cercando di superare le difficoltà sopraccitate, in particolare:

- Si è cercato di ridurre l'importanza della pura abilità di calcolo cercando di spostare l'attenzione e gli sforzi degli studenti verso la comprensione di quanto proposto e lo studio di ambiti matematici che richiedono pensiero creativo e razionale. In particolare:

- È stato introdotto nel programma un modulo di logica e pensiero razionale;

- È stato introdotto nel programma un inserto riguardante la probabilità e introduzione al calcolo combinatorio inserito nel modulo di statistica e analisi dati;
- Fin dai primi mesi dell'anno scolastico è stato permesso agli studenti di utilizzare durante le prove degli strumenti di aiuto al calcolo e formulari. L'intento di questa misura è stato ampiamente discusso in classe con gli studenti: spostare la loro attenzione e i loro problemi dalla memorizzazione delle procedure verso la comprensione di quanto fatto;
- Ciclicamente si proponeva agli studenti un problema da risolvere in classe. I problemi sono variati nel corso dell'anno, ma sono rimasti una strategia trasversale a tutto l'anno scolastico; si sono alternati problemi di logica, statistica, alla "Fermi", risolvibili con equazioni di primo o di secondo grado e problemi di massimo.
- Per comprendere l'importanza del linguaggio matematico nell'interpretazione del quotidiano è stata ampiamente utilizzata l'esperienza maturata nel corso degli anni nel campo della didattica e comunicazione delle scienze. Infatti, i problemi proposti, discussi al punto precedente, hanno riguardato fisica, metrologia, geografia, musica, ambiente, astronomia e molto altro. Gli studenti hanno risposto in maniera molto positiva e propositiva riguardo i problemi alla Fermi, in cui si chiedeva loro di rispondere a domande "curiose" senza fornire dati, ma dovendo stimarli (o recuperarli attraverso ricerche); inizialmente hanno trovato curiosa la modalità, ma hanno poi trovato stimolante la proposta.
- L'uso della tecnologia è stato trasversale a tutto l'anno scolastico. Fin da settembre i ragazzi sono stati incoraggiati a riprendere confidenza con l'uso della calcolatrice (solo alcuni di loro possedevano una calcolatrice scientifica) e ad apprendere e fare proprio l'utilizzo di app/software come Photomath, foglio di calcolo, GeoGebra e la piattaforma di laboratori virtuali Phet. Tali applicazioni si sono rese fondamentali per permettere agli studenti di individuare in autonomia i propri errori, processo verso il quale in passato si sono poco cimentati. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà in quanto l'esercizio si complica eccessivamente a causa di un loro errore.

PERCORSO DI ALLINEAMENTO (15 H)

Il percorso di allineamento si rende necessario per uniformare le competenze di base di studenti provenienti da indirizzi molto diversi. Alla fine di questo percorso lo studente avrà riordinato le conoscenze pregresse e sarà in grado di padroneggiare i concetti base, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla matematica e nella risoluzione di problemi.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere ed applicare le procedure di calcolo numerico e algebrico	Operazioni con numeri e semplici espressioni letterali (ripasso)
Risolvere equazioni di primo e secondo grado ed utilizzarle nella soluzione di semplici problemi	Equazioni di primo e secondo grado, semplici sistemi e loro applicazione per la soluzione di problemi
Saper operare con radici e potenze	Semplici potenze e radicali
Impostare e maneggiare formule anche in riferimento ad altre discipline tecnico-scientifiche	Relazioni dirette ed inverse fra grandezze.

I concetti che sono stati affrontati nel corso del percorso di allineamento sono i seguenti:

- Numeri naturali, interi, razionali e reali: loro proprietà e operazioni
- Algebra dei monomi: le principali operazioni
- Algebra dei polinomi: le principali operazioni ad esclusione della divisione di polinomi e della regola di Ruffini
- Principali prodotti notevoli: quadrato di binomio e somma per differenza
- Minimo comune multiplo tra numeri e tra polinomi
- Equazioni di primo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di primo grado
- Equazioni di secondo grado, a coefficienti interi e frazionari
- Problemi risolvibili con equazioni di secondo grado.

Come descritto in precedenza, il percorso di allineamento è stato condotto con lo spirito di stimolare il

ragionamento rispetto ad accrescere le abilità di calcolo. Per questo si è optato per una riduzione di alcune tecniche di calcolo a favore di una maggior trattazione dei problemi risolvibili con equazioni di primo e secondo grado e i problemi “alla Fermi”.

Nella risoluzione dei problemi e degli esercizi per casa si è incentivato l'utilizzo di calcolatrice e Photomath come strumento per l'individuazione di errori. Spesso, infatti, gli studenti intimoriti dalla matematica e non avvezzi al lavoro metodico si interrompono appena trovano difficoltà, senza ricercare il proprio errore. Per questo motivo si è suggerito di usare questo strumento per individuare l'eventuale errore e poter sbloccare un esercizio apparentemente ingarbugliato.

COMPETENZA 1 (20 H)

Leggere e analizzare frasi ed affermazioni sapendole interpretare con gli strumenti forniti dalla logica matematica.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Riconoscere affermazioni logiche da affermazioni opinabili	Nozioni fondamentali della logica, i principi aristotelici
Saper affrontare la lettura di quesiti e testi di logica interpretandoli correttamente attraverso i principali strumenti forniti dalla logica.	Simbologia booleana e le tavole di verità.
Riconoscere nessi logici e interpretare il significato di affermazioni logiche in cui sono presenti dei nessi attraverso l'uso delle tavole di verità	Tecniche di approccio alla risoluzione di quesiti di logica.

I contenuti che sono stati affrontati sono i seguenti:

- I principi aristotelici
- Simbologia booleana, nessi logici e tavole di verità: e, o, o...o, implica, se e solo se, non
- Le leggi di DeMorgan e legge dell'inversa
- Doppia negazione: “Non nego che Michelangelo sia talentuoso”
- Negazione di affermazioni assolute: “non è vero che tutti sono biondi”

Questo modulo ha generato parimenti difficoltà e interesse negli studenti. Nessuno di loro, infatti, era avvezzo all'uso di questi strumenti logici e alla loro applicazione, tuttavia, l'intero gruppo classe si è attivato con energia e curiosità a questa proposta. La buona partecipazione della classe ha determinato un positivo riscontro circa questo modulo.

Al termine dell'inquadramento teorico degli strumenti, il gruppo classe è stato coinvolto principalmente in esercitazioni di classe, supportate da una proiezione, e in esercitazioni in piccoli gruppi in cui si è incentivata la peer education.

COMPETENZA 2 (80H)

Individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo, utilizzando strumenti numerici e grafici.

ABILITÀ	CONOSCENZE
Scomporre il problema in sotto problemi ed impostare percorsi risolutivi	Diagrammi di flusso per la rappresentazione della soluzione di un problema
Capire il senso della geometria analitica sia come sintesi di proprietà geometriche ed algebriche sia come modellizzazione di situazioni reali	Il piano cartesiano, la rappresentazione di punti e figure, il concetto di equazione nel piano cartesiano

Riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni di primo e secondo grado, ponendo particolare attenzione alla lettura delle informazioni deducibili dai grafici	La retta e la parabola nel piano cartesiano, il loro utilizzo nei casi di proporzionalità diretta e quadratica. Pendenza della retta, intersezione con gli assi, andamento della parabola, intersezioni fra figure, intervalli di positività, La legge della domanda ed offerta, prezzo e quantità di equilibrio.
Risolvere, anche per via grafica, problemi che implicano l'uso di equazioni di primo e secondo grado come primo passo verso la modellizzazione matematica	Problemi di ottimizzazione e programmazione lineare con risoluzione metodo grafico
Saper interpretare l'andamento del grafico di una funzione	Significato di massimi, minimi, flessi, crescita, pendenza...
Capire il significato di alcune espressioni correnti come "andamento esponenziale", "andamento positivo", "Inversione di tendenza"...	Lettura dei grafici, costruzione di semplici grafici di funzioni esponenziali e logaritmiche

La funzione: definizione, dominio e codominio, immagine e controimmagine.

Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado

Lettura via grafica dei principali parametri di una funzione:

- Dominio
- Zeri e intersezione con l'asse Y
- Segno
- Limiti e asintoti verticali e orizzontali
- Continuità
- Derivabilità
- Crescenza
- Punti di massimo e minimo

Tutti questi aspetti sono stati trattati sia in ambito analitico che in ambito grafico, come descritto in seguito. Preme sottolineare che il limitato tempo a disposizione e le ridotte competenze di base della classe (condizione tipica in un percorso professionale) hanno reso necessario trattare per via analitica unicamente funzioni che sono combinazioni (quasi sempre rapporti) di polinomi (spesso di grado massimo 2).

- Il concetto di limite e il calcolo di alcune forme di indecisione (infinito/infinito o 0/0)
- Derivata, definizione e calcolo di derivata di polinomi (derivata di un monomio, derivata della somma, derivata del prodotto di due funzioni). Limite del rapporto incrementale.
- La funzione retta: significato del coefficiente angolare e dell'intercetta

Il nucleo centrale del percorso di matematica riguarda l'analisi e lo studio grafico. Spesso questo tema viene affrontato da un punto di vista analitico, arrivando solo al termine del percorso a saper impostare uno studio completo, con annesso disegno di una funzione.

Quest'anno è stato sperimentato un capovolgimento del percorso, iniziando ad analizzare fin da subito grafico e funzioni per via grafica, incentivando gli studenti a saper riconoscere visivamente, a partire dal piano cartesiano, le principali caratteristiche di una funzione: dominio, codominio, limiti, asintoti, continuità, derivata. In tal modo si è spostata l'attenzione dal calcolo analitico, che spesso crea difficoltà agli studenti con basi di calcolo non molto strutturate, alla loro abilità di lettura di immagini e al loro intuito.

Solo dopo aver introdotto i concetti teorici per via grafica, si sono introdotti gli stessi concetti con il calcolo analitico.

Tale strategia ha permesso di raggiungere un ulteriore obiettivo formativo: applicare il (e mostrare l'utilità

del) linguaggio matematico/grafico allo studio e analisi di grafici famosi. Le competenze accresciute nel corso, infatti, sono state applicate all'analisi della crescita della temperatura media terrestre, della presenza di CO₂ in atmosfera, il prezzo del greggio, la curva di diffusione del virus COVID 19, lo scioglimento dei ghiacci e molti altri...

COMPETENZA 3 (30 H)

Rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.
Comprendere le basi del calcolo della probabilità e saperle relazionare alle problematiche del gioco d'azzardo

ABILITÀ	CONOSCENZE
Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. Calcolare i valori medi e le misure di variabilità di una distribuzione.	Statistica di base: organizzazione dei dati, media, moda mediana, deviazione standard, costruzione e interpretazione di grafici (istogrammi, areogrammi, ...).
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità	Significato della probabilità; i concetti di frequenza e di probabilità; studio di eventi dipendenti e indipendenti, compatibili e disgiunti; cenni alla legge dei grandi numeri. Accenno alla distribuzione gaussiana.
Realizzare un'indagine statistica	Modelli di campionamento.
Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali della probabilità e della statistica per interpretare situazioni presenti e prevedere eventi futuri.	Esempi di studio di eventi; gioco equo.
Saper utilizzare in maniera consapevole uno smartphone in relazione alla sua emissione elettromagnetica e relazionare tale comportamento al contesto ambientale in cui ci si trova	Il cellulare e la sua tecnologia, l'emissione di uno smartphone e la potenza emessa.

L'indagine statistica: termini principali legati alla statistica e relative definizioni.

I principali indicatori: media, moda, mediana, scarto, varianza e scarto quadratico medio.

Definizione di probabilità classica, statistica e soggettiva

Calcolo di alcune probabilità in semplici esercizi, utilizzando permutazioni semplici, disposizioni semplici e con ripetizione e combinazioni semplici. Si è scelto di trattare queste tre operazioni del calcolo combinatorio per affrontare esempi e problemi specifici e legati all'esperienza quotidiana degli studenti:

- Permutazioni semplici: come si possono disporre degli studenti in una classe (inoltre si tratta di un'operazione necessaria per il calcolo della combinazione semplice).
 - Disposizioni semplici: tecnica per calcolare le possibili configurazioni di posti possibili al termine di una gara o di cariche all'interno del consiglio di amministrazione di un'azienda.
 - Disposizioni con ripetizione: tecnica per il calcolo del numero possibile di combinazioni che può avere una password o un pin.
 - Combinazioni semplici: tecnica per calcolare le probabilità nei principali giochi d'azzardo che prevedono l'estrazione di numeri o carte. Aspetto introdotto per sensibilizzare gli studenti verso tali argomenti.
- Vi è stato un focus sul gioco d'azzardo, riguardante, in particolare, la sua macrostruttura e regolamentazione in Italia, per sensibilizzare gli alunni su tale argomento.

• Lo spettro elettromagnetico: la relazione tra lunghezza d'onda e frequenza, le categorie di radiazione e tecnologie ad esse annessi, radiazione ionizzante e non ionizzante, la radiazione microonde e la molecola d'acqua.

• La tecnologia cellulare: ingegnerizzazione della comunicazione a distanza, stazione radiobase, registro ed emissione dello smartphone.

COMPETENZA 4 (20 H)

Comprendere i concetti base della matematica finanziaria e saperli applicare nelle situazioni concrete.

ABILITÀ

Strategie decisive attraverso metodi matematici

CONOSCENZE

Programmazione lineare e Break Even Point come intersezione tra rette.

- Ricerca Operativa: problemi di massimo modellabili con equazioni di secondo grado e risolti attraverso la derivata prima per trovare le condizioni di massimo.
- Break Even Point come intersezioni tra rette e come zero della funzione utile.
- Programmazione lineare

Attività

- Lezioni frontali con il coinvolgimento costante degli allievi nella deduzione/induzione di procedure, regole, buone prassi etc.
- Esercitazioni in classe
- Utilizzo di calcolatrice e computer per l'elaborazione dati e verifica dei risultati ottenuti
- Problem solving

Verifiche

- Verifiche orali e scritte
- Risoluzione di casi
- Esercitazioni in classe

Griglia di valutazioni generale

INDICATORI GENERICI		MASSIMO 60 PUNTI
INDICATORE I	PUNTI	DESCRITTORI

<p>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura)</p>		<p>1-2: testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 : testo con numerose/alcune carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto 6 : tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, ripartizione equilibrata del contenuto 7 : testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto 8 : testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 9 : testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 : impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p>
<p>Coesione e coerenza testuale (tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi: ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)</p>		<p>1-2 : regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese 3 : alcune carenze riguardanti coesione e coerenza 4 : principali regole di coesione e coerenza rispettate 5 : regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate 6 : regole di coesione e coerenza completamente rispettate</p>
<p>INDICATORE 2</p>	<p>PUNTI</p>	<p>DESCRITTORI</p>
<p>Ricchezza e padronanza lessicale (correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita)</p>		<p>1-2 : diffuse/alcune scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 3-4 : diffuse/numerose scelte lessicali scorrette 5-6 : alcune/sporadiche scelte lessicali scorrette 7-8 : scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature) 9 : scelta lessicale corretta ma limitata 10-11 : scelta lessicale ampia ma con numerosi/alcuni tratti di inadeguatezza (indebita colloquialità, "salti" di registro, stonature di stile) 12-13 : scelta lessicale ampia e corretta/ ampia, corretta ed efficace 14 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza dei termini essenziali dei linguaggi specialistici 15 : scelta lessicale ampia, corretta ed efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>
<p>INDICATORE 2</p>	<p>PUNTI</p>	<p>DESCRITTORI</p>

<p>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>		<p>1-2 : diffusi/numerosi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 : diffusi/numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5-6 : alcuni/sporadici errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura 7-9 : ortografia corretta, numerosi/alcuni/sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 10-12 : ortografia e morfologia corrette, numerosi/alcuni/sporadici errori di sintassi e/o punteggiatura 13 : ortografia e morfosintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 14 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 15 : ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace di tutti i segni</p>
<p>INDICATORE 3</p>	<p>PUNTI</p>	<p>DESCRITTORI</p>
<p>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni)</p>		<p>1-2 : conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti 3-4 : conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari 5 : conoscenze e riferimenti corretti essenziali 6 : conoscenze e riferimenti culturali ampi 7 : padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo</p>
<p>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni)</p>		<p>1-2 : totale/diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 : tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto/portando elementi di supporto non corretti 5 : giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni 6 : giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 7 : trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello</p>

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA A		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo letterario)		1-2: consegna completamente/in parte disattesa 3: consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4: consegna completamente rispettata
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione)		1-3: il testo è stato frainteso completamente/in molti punti/in qualche punto tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione 4-6: il testo è stato compreso in modo incompleto/incerto/superficiale 7: il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo 8-9: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 10-11: il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici 12: il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito
Puntualità nell'analisi (a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico)		1-2: trattata solo una minima parte/a una parte limitata dei quesiti 3-4: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5-6: la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi 7-8: la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/superficiale 9: la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 10-11: la trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti/tutti gli aspetti 12: tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito
Interpretazione corretta e articolata del testo (qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga)		1: l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 2: gli apporti interpretativi sono per lo più inadeguati e fuorvianti 3: sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 4-5: non sono stati colti numerosi/alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 6: interpretazione complessiva corretta ma superficiale e priva del sostegno di riferimenti testuali 7: interpretazione complessiva corretta ma superficiale, sebbene con qualche riferimento testuale 8: interpretazione complessiva corretta e articolata ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9: interpretazione complessiva corretta e articolata, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 10: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 11: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con alcuni apporti personali di buon livello 12: interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali di buon livello
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici)	 / 20
..... / 100		

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA B		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRITTORI
<p>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo)</p>		<p>1-2 : la tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa 3-4 : sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi 5-6 : tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee 7 : la tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale 8 : sono state individuate in maniera puntuale la tesi e le principali argomentazioni 9 : sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni 10 : sono state individuate in maniera puntuale, completa e sicura tesi e argomentazioni, inclusi gli aspetti meno evidenti</p>
<p>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione)</p>		<p>1-3 : percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente 4-6 : diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza 7-8 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato solo dei passaggi logici essenziali 9-10 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato dei passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali 11-12 : percorso che dà conto in modo semplice/articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo 13-14 : percorso ben articolato e pienamente coerente/pienamente coerente ed efficace 15 : percorso pienamente coerente, efficace e funzionale</p>
<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>		<p>1-2 : riferimenti culturali assenti/non pertinenti 3-5 : riferimenti culturali con numerose/alcune/sporadiche inesattezze 6-7 : riferimenti culturali scarsi/incompleti ma corretti 8 : riferimenti culturali limitati ma corretti 9 : riferimenti culturali essenziali, approccio prevalentemente compilativo 10 : riferimenti culturali essenziali, approccio sufficientemente personale 11 : riferimenti culturali ampi, approccio prevalentemente compilativo 12 : riferimenti culturali ampi, approccio sufficientemente personale 13 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio prevalentemente compilativo 14 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio sufficientemente personale 15 : riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio particolarmente originale</p>
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100	 / 20

INDICATORI SPECIFICI-TIPOLIGIA C		MASSIMO 40 PUNTI
	PUNTI	DESCRIPTORI
<p>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi (svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoli dei paragrafi; efficacia della titolazione)</p>		<p>1-2 : richieste e indicazioni di lavoro completamente/in parte disattese 3-4 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente 5 : richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace</p>
<p>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali)</p>		<p>1-2 : esposizione del tutto/molto disordinata 3-4 : esposizione con numerose/alcune incertezze anche gravi nel suo sviluppo 5-6 : esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo 7 : esposizione elementare, che tende a giustapporre informazioni e affermazioni anziché sviluppare un discorso 8-9 : esposizione elementare, che presenta solo i principali/alcuni snodi concettuali del discorso 10 : esposizione elementare, ma che presenta con chiarezza tutti gli snodi concettuali del discorso 11-12 : esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 13-14 : esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro ed efficace quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso 15 : esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica (paragrafi, capoversi, connettivi e punteggiatura)</p>
<p>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale)</p>		<p>1-2 : quadro culturale inesistente/fortemente inadeguato 3-4 : quadro culturale con numerose/alcune inesattezze 5-6 : quadro culturale corretto ma molto lacunoso/lacunoso 7-8 : quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario 9-10 : quadro culturale corretto ma ridotto/superficiale 11 : quadro culturale corretto ed essenziale, approccio compilativo 12-13 : quadro culturale essenziale/ampio, approccio compilativo 14-15 : quadro culturale completo/completo e approfondito, approccio compilativo 16-17 : quadro culturale essenziale/ampio, trattazione di taglio personale 18-19 : quadro culturale completo/completo e approfondito, trattazione di taglio personale 20 : quadro culturale ampio e approfondito, trattazione di taglio personale con apporti critici di buon livello</p>
PUNTEGGIO TOTALE		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ELABORATO
(generici + specifici) / 100	 / 20

Griglia per la valutazione dell'interrogazione orale.

PUNTEGGIO	SCALA DI GIUDIZIO CORRISPONDENTE	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	CORRETTEZZA CHIAREZZA ED EFFICACIA NELL'ESPOSIZIONE	CAPACITÀ DI OPERARE RACCORDI E COLLEGAMENTI	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE AUTONOMA DELLE CONOSCENZE ACQUISITE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
0-6	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE					
7-10	INSUFFICIENTE					
11-13	SCARSO					
14-15	SUFFICIENTE					
16-17	DISCRETO					
18-19	BUONO					
20	OTTIMO					
					MEDIA	
					VALUTAZIONE FINALE	

ALLEGATO B
Griglia per interrogazione orale -DIRITTO- CAPES – 2023/2024

CONOSCENZE	
4	Gravi e diffuse lacune
5	Lacunose e incomplete
6	Complete con qualche lacuna o indecisione
7	Adeguate con qualche imperfezione e imprecisione
8	Precise e approfondite
9	Complete, precise e approfondite
COMPETENZE	
4	Mancanza di autonomia nella gestione del colloquio
5	Capacità di fare collegamenti limitata - Incapacità di sintesi
6	Individua a e collega concetti base - Sintesi limitata agli elementi essenziali
7	Individua e collega i concetti fondamentali anche se con qualche imperfezione Adeguate capacità di sintesi
8	Buona capacità di individuare i concetti in maniera coerente e motivata Buona capacità di sintesi
9	Più che buone capacità di individuare e collegare i concetti in maniera più che coerente e motivata Più che buona la capacità di sintesi
EFFICACIA COMUNITCATIVA	
4	Esposizione scorretta
5	Esposizione confusa e scorretta
6	Esposizione corretta e generalmente efficace anche se con qualche imperfezione e imprecisione
7	Esposizione globalmente corretta
8	Esposizione corretta ed efficace
9	Esposizione più che corretta e molto efficace in tutte le sue parti
LESSICO	
5	Assenza di lessico specifico
6	Lessico base con qualche imperfezione
7	Lessico generalmente corretto ed adeguato
8	Lessico adeguato e preciso
9	Lessico ricercato, adeguato e molto preciso

Griglia di valutazione inglese.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/10
Conoscenze	<i>Padronanza e uso della lingua</i>	
	<i>Correttezza grammaticale</i>	
	insufficiente (errori ripetuti)	1
	sufficiente (errori non gravi)	1.5 – 2
	buona 2.5	2.5
	<i>Correttezza lessicale</i>	
	assenza di lessico specifico	1
	scelta di un lessico adeguato	1.5 – 2
	uso di lessico specifico e terminologia precisa	2.5
	<i>Contenuti disciplinari</i>	
	Conoscenze lacunose	1
	Conoscenze adeguate	1.5-2
Conoscenze precise ed approfondite	2.5	
Abilità espositiva		
	Confusa e scorretta risposte troppo sintetiche	1
	Abbastanza sicura risposte abbastanza complete	1.5 – 2
	Sicura e corretta / risposte complete	2.5
PUNTEGGIO IN DECIMI		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO in 20
Conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati (informazioni)	Identificazione e interpretazione dei dati incompleta. Conoscenza molto lacunosa o non valutabile per grave incompletezza	1 - 1,5
	Identificazione e interpretazione dei dati parziale. Conoscenza frammentaria, incerta o non adeguatamente dimostrata	2 - 2,5
	Identificazione e interpretazione dei dati sufficiente. Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	3 - 3,5
	Identificazione e interpretazione dei dati buona. Possiede conoscenze abbastanza estese e/o accurate	4 - 4,5
	Identificazione e interpretazione dei dati ottima. Possiede una conoscenza completa e articolata	5
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche professionali specifiche di indirizzo, della rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Non individua la giusta strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali non sono correttamente applicate. Il procedimento di calcolo non è correttamente applicato.	1 - 1,5
	Individua solo parzialmente la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate in modo non sempre pertinente. Il procedimento di calcolo presenta gravi errori.	2 - 2,5
	Nel complesso individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Il procedimento di calcolo presenta alcuni gravi errori.	3 - 3,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate negli aspetti più generali. Presenta errori nel procedimento di calcolo.	4 - 4,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate pur in presenza di errori. Presenta importanti errori nel procedimento di calcolo.	5 - 5,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono generalmente applicate in modo corretto. Presenta qualche errore, non vincolante, nel procedimento di calcolo.	6 - 6,5
	Individua la strategia risolutiva. Le metodologie tecniche professionali sono applicate correttamente così come procedimento di calcolo.	7
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare la traccia	1 - 1,5
	Nonostante alcuni errori nel percorso o nei dati dimostra una parziale capacità di svolgere la traccia	2 - 2,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo sostanzialmente corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	3 - 3,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo corretto. Individua correttamente relazioni interdisciplinari	4 - 4,5
	Realizza il percorso e sceglie i dati in modo logico e completo con contributi personali	5
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità argomentativa, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Linguaggio un linguaggio non sempre adeguato. Ha una capacità argomentativa minimale e non fornisce contributi originali	1 - 1,5
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Non fornisce contributi originali	2 - 2,5
	Linguaggio tecnico adeguato. Ha una buona capacità argomentativa. Fornisce contributi originali	3
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI		

PROGETTI, ATTIVITA'

Lingua e Letteratura Italiana e Storia

Docente: Marco Giovanella

USCITA DIDATTICA “VITTORIALE DEGLI ITALIANI”

Tempi di attuazione

19 Ottobre 2023

Mezzi di trasporto

Pullman

Classi coinvolte: Capes A / Capes B

Accompagnatori

Marco Giovanella, Martina Sismondini, Antonella Ceschini, Luca Bortuzzo

Partecipanti

Capes A – Presenti: 19 Assenti: 1 / Capes B – Presenti: 21 Assenti: 0

Descrizione e valutazione della visita

Le classi, accompagnate dagli insegnanti, hanno raggiunto il Vittoriale degli italiani (Gardone, BS), con il pullman. Il Vittoriale (complesso di edifici, vie, un teatro all'aperto, giardini e corsi d'acqua), è stato eretto su commissione di Gabriele d'Annunzio, che vi abita dal 1921 al 1938, anno della sua morte. Divisi in gruppi di 10, le classi hanno potuto visitare, accompagnati da una guida, la Prioria, ovvero l'abitazione principale. La visita ha permesso agli alunni di conoscere più da vicino uno degli autori più influenti della letteratura italiana, di riflettere sulle sue opere e sulla sua vita. Successivamente, e in maniera autonoma, gli studenti hanno visitato l'intero complesso, concludendo il percorso alla mostra al museo “d'Annunzio segreto”. Gli allievi presenti si sono mostrati tutti interessati e partecipi, facendo spesso domande durante le spiegazioni che venivano loro fornite. Il rientro è avvenuto regolarmente.

“I VENERDI' DELL'ARTE”

Tempi di attuazione

Novembre 2023 – Maggio 2024

Mezzi di trasporto

A piedi; quando necessario, in treno

Classi coinvolte: Capes A / Capes B

Docenti coinvolti

Walter Iori (Direttore di Unità Operativa, UPT Trento), Marco Giovanella

Partecipanti: Attività volontaria

Descrizione e valutazione dell'attività

Durante l'intero anno formativo, le classi del CAPES sono state coinvolte nel progetto “I venerdì dell'arte”. L'iniziativa, curata e organizzata dal dott. Walter Iori e dal dott. Marco Giovanella, ha alternato lezioni teoriche frontali a visite guidate. Il percorso, che si inserisce all'interno della programmazione di Lingua e Letteratura italiana e Storia, si è svolto nel tentativo di fornire agli studenti nozioni base di Storia dell'arte, per poter analizzare e riflettere opere, artisti e correnti che hanno caratterizzato le epoche del passato e il presente più in generale. Le attività si sono svolte prevalentemente di venerdì e hanno visto la partecipazione (su base volontaria) costante e interessata di numerosi studenti e studentesse delle classi del Corso.

Di seguito, le attività svolte:

- Propedeutica alla Storia dell'arte
- Visita al Duomo di Trento e alla basilica paleocristiana di San Vigilio
- Realismo e Verismo nell'arte
- Visita al Mart di Rovereto: “Mostra permanente”
- Visita a Casa Depero: “Rovereto”
- Visita al Mart di Rovereto: “Arte e fascismo”????

SPETTACOLO TEATRALE “COME TU MI VUOI”

Tempi di attuazione

21 Marzo 2024

Classi coinvolte: Capes A / Capes B

Accompagnatori: Marco Giovanella

Partecipanti: Attività volontaria

Descrizione e valutazione dell'attività

Le classi, accompagnate dall'insegnante dott. Marco Giovanella, insegnante di Lingua e Letteratura italiana e Storia, si sono recate al Teatro sociale di Trento per assistere allo spettacolo Come tu mi vuoi (opera di Luigi Pirandello). L'opera, che ben si inserisce nella programmazione della parte di Letteratura italiana, indaga l'inquietudine di Elma o L'ignota, la protagonista del dramma, ballerina di Berlino che vive immersa in identità frammentate, stretta in realtà che hanno confini poco definiti. Lo spettacolo ha permesso ai partecipanti di conoscere più da vicino uno degli autori più influenti della letteratura italiana, di riflettere sulle sue opere e sulla sua vita. Gli allievi presenti (attività svolta su base volontaria) si sono mostrati tutti interessati e partecipi. Il rientro è avvenuto regolarmente e in autonomia.

“IL QUOTIDIANO IN CLASSE”

Progetto dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori

Due volte a settimana, all'interno del progetto “Il Quotidiano in classe”, è stato messo a disposizione degli studenti un quotidiano nazionale, con lo scopo di stimolare in loro la curiosità verso l'attualità e sviluppare una coscienza critica. L'attività ha riscontrato un buon successo.

INCONTRO CON L'AUTORE: FRANCESCO FILIPPI

Classi coinvolte: Capes A / Capes B

Accompagnatori: Insegnanti in orario

Descrizione e valutazione della visita

Le classi, hanno partecipato all'incontro organizzato con il dott. Francesco Filippi, storico delle mentalità, formatore e autore di saggi e opere di carattere divulgativo. L'incontro, che bene si inserisce nella programmazione annuale di Lingua e Letteratura italiana e Storia, ha permesso agli studenti di riflettere, anche attraverso le opere scritte dell'autore, sulla relazione tra storia e memoria e sull'immaginario controverso che ancora oggi caratterizza il rapporto tra l'Italia, gli italiani e il fascismo. Gli allievi presenti si sono mostrati interessati e partecipi.

